

WARNER BROS. PICTURES

Presenta

In associazione con VILLAGE ROADSHOW PICTURES

Una produzione INFINITUM NIHIL / GK FILMS / ZANUCK COMPANY

Un film di TIM BURTON

JOHNNY DEPP



(Dark Shadows)

MICHELLE PFEIFFER

HELENA BONHAM CARTER

EVA GREEN

JACKIE EARLE HALEY

JONNY LEE MILLER

CHLOE GREACE MORETZ

BELLA HEATHCOTE

Musiche

DANNY ELFMAN

Coproduttore

KATTERLY FRAUENFELDER

Costumi

COLLEEN ATWOOD

Montaggio

CHRIS LEBENZON, A.C.E

Scenografie

RICK HEINRICHS

Direttore della fotografia

BRUNO BELBONNEL, A.E.C., A.S.C.

Produttori Esecutivi

CHRIS LEBENZON

TIM HEADINGTON

e

BRUCE BERMAN

Tratto dalla serie televisiva di

di

DAN CURTIS

Da una storia di

JOHN AUGUST

e

SETH GRAHAME SMITH

Sceneggiatura

SETH GRAHAME SMITH

Produttori

RICHARD D.ZANUCK

GRAHAM KING

JOHNNY DEPP

CHRISTI DEMBROWSKI

DAVID KENNEDY

Diretto da

TIM BURTON

Distribuzione

WARNER BROS. PICTURES ITALIA

Durata: 140 minuti

Uscita italiana: 11 Maggio 2012

Sito: [Darkshadows.it](http://Darkshadows.it)

Facebook: [facebook.com/DarkShadowsIT](https://facebook.com/DarkShadowsIT)

Twitter: [twitter.com/#!/DarkShadowsIT](https://twitter.com/#!/DarkShadowsIT)

Canale WB: [youtube.com/user/warnerbrostrailers](https://youtube.com/user/warnerbrostrailers)

# DARK SHADOWS

Il regista Tim Burton porta sul grande schermo la serie cult classica "Dark Shadows" in un film interpretato da un cast di attori stellari, guidati da Johnny Depp, Michelle Pfeiffer ed Helena Bonham Carter.

Nel 1750, Joshua e Naomi Collins, insieme al figlioletto Barnabas, salpano dall'Inghilterra in cerca di una nuova vita negli Stati Uniti, dove riescono a costruirsi un impero nel campo della pesca nella città costiera del Maine che prenderà il nome dal loro cognome: Collinsport. Due decenni dopo Barnabas (Johnny Depp) ha il mondo ai suoi piedi. Signore della tenuta Collinwood Manor, Barnabas è ricco, potente ed è un vero playboy...ma compie l'errore fatale di innamorarsi dell'affascinante Josette DuPres (Bella Heathcote) e di infrangere il cuore di Angelique Bouchard (Eva Green). Angelique è una strega vera e propria e gli assegna un destino peggiore della morte: lo trasforma in vampiro e lo fa seppellire...vivo.

Dopo circa duecento anni, la tomba di Barnabas viene inavvertitamente aperta liberando il vampiro nel mondo molto diverso dell'anno 1972, uno straniero in un mondo totalmente sconosciuto. Barnabas fa ritorno a Collinwood Manor e scopre che la sua casa un tempo fastosa, è andata in rovina, e che gli eredi della sua eccentrica famiglia non se la sono cavata molto meglio, ognuno con i propri segreti oscuri.

La matriarca di famiglia Elizabeth Collins Stoddard (Michelle Pfeiffer) è la persona che Barnabas sceglie come depositaria della verità riguardo alla sua identità. Ma il suo comportamento particolare ed anacronistico suscita immediatamente dei sospetti nella psichiatra di famiglia, la dottoressa Julia Hoffman (Helena Bonham Carter), che non riesce nemmeno ad immaginare di quali problemi si tratti realmente.

Mentre Barnabas cerca di ripristinare l'antico splendore del nome di famiglia, c'è qualcosa che si frappone al suo scopo: l'abitante principale di Collinsport, che risponde al nome di Angie...e che assomiglia sorprendentemente ad una conoscenza molto vecchia di Barnabas Collins.

Nella tenuta di Collinwood Manor risiedono anche l'inutile fratello di Elizabeth, Roger Collins (Jonny Lee Miller), la ribelle figlia adolescente di Elizabeth, Carolyn Stoddard (Chloe Grace Moretz) ed il precoce figlio di Roger, David Collins (Gully McGrath) di 10 anni. Il longanime custode di Collinwood Manor è Willie Loomis, (Jackie Earle Haley), e la nuova persona di servizio dei Collins è la tata di David, Victoria Winters (Bella Heathcote), che, misteriosamente, è identica all'unico amore della vita di Barnabas, Josette.

Burton ha diretto "Dark Shadows" tratto da una sceneggiatura di Seth Grahame-Smith, dalla storia di John August e Grahame-Smith, e basato sulla serie televisiva creata da Dan Curtis. I produttori sono il vincitore del premio Oscar® Richard D. Zanuck ("Alice in Wonderland," "A spasso con Daisy"); il vincitore del premio Oscar® Graham King, ("Rango," "The Departed-Il bene e il male"), Johnny Depp, Christi Dembrowski, e David Kennedy. I produttori esecutivi sono Chris Lebenzon, Nigel Gostelow, Tim Headington, e Bruce Berman.

La squadra dietro le quinte comprende il cineasta Bruno Delbonnel, lo scenografo vincitore del premio Oscar® Rick Heinrichs ("Sleepy Hollow"), la costumista vincitrice del premio Oscar® Colleen Atwood ("Alice in Wonderland") ed il montatore Chris Lebenzon ("Alice in Wonderland"). La colonna sonora è stata composta dal candidato quattro volte al premio Oscar®, Danny Elfman ("Milk," "Big Fish-Le storie di una vita incredibile," "Men in Black," "Genio Ribelle").

Una presentazione della Warner Bros. Pictures in associazione con la Village Roadshow Pictures e una produzione della Infinitum Nihil/GK Films/Zanuck Company, il film di Tim Burton, "Dark Shadows" esce l'11 Maggio, 2012, e sarà distribuito in tutto il mondo nei cinema e negli IMAX dalla Warner Bros. Pictures, una società della Warner Bros. Entertainment Company, e nei territori selezionati dalla Village Roadshow Pictures.

## LA PRODUZIONE

“C’è una cosa che devi sapere della famiglia Collins ... duriamo a lungo.”

Un vampiro riluttante con un fascino irresistibile. Un’ingenua misteriosa che si sente inesorabilmente attratta da lui. Una megera gelosa, che è sia una seduttrice che una strega. Una famiglia strana, in una vecchia tenuta decrepita, con segreti che si nascondono in ogni angolo.

Questi erano alcuni dei caratteri distintivi di una serie molto popolare trasmessa alla fine degli anni 60 che ha dato un nuovo corso alla programmazione televisiva giornaliera. In un periodo già marcato da forti sconvolgimenti, “Dark Shadows” ha stravolto il mondo delle soap opera con i suoi contenuti unici di mistero gotico, sentimento e melodramma. Improvvisamente, i giovani correvano a casa di ritorno dalla scuola per seguire le strane vicende della famiglia Collins. Senza avere a disposizione i videoregistratori per registrare le puntate perse, “Dark Shadows” è diventato quello che poi è stato definito un "appuntamento televisivo" per una generazione di fan devoti, per i quali rimane un programma cult.

Uno dei fan di questa serie era Tim Burton, che a sua volta avrebbe poi impresso un nuovo corso al cinema grazie al suo famoso stile innovativo e singolare. Racconta il cineasta, “Questo programma aveva un qualcosa di speciale. Era una soap opera, ma aveva un tono strano, soprannaturale.”

Johnny Depp, che interpreta Barnabas Collins, ricorda, “Non c’era nulla di simile, sicuramente non nei programmi trasmessi di giorno, con quei vampiri, i fantasmi e le streghe. Sono sempre stato attratto da quel genere, anche da bambino, quindi quando sono arrivato a ‘Dark Shadows,’ non me lo sono fatto scappare.”

Depp parla letteralmente. Dopo diversi decenni, infatti, non solo interpreta la parte principale del film, ma lo ha anche prodotto, insieme a Richard D. Zanuck, Graham King, Christi Dembrowski e David Kennedy. “Dark Shadows” rappresenta anche la sua ottava collaborazione con il regista Tim Burton, e prosegue la loro notevole partnership cinematografica. “Ovviamente, la persona che mi è subito venuta in mente per dare vita a questo progetto è stato Tim,” racconta Depp. “Si è subito entusiasmato non appena abbiamo iniziato a svilupparlo.”

“Johnny fa sempre tutto al 100%, e mi sono subito reso conto che aveva una fortissima passione verso questo progetto”, afferma Burton. “Mi sono molto

entusiasmato a vedere dove saremmo potuti arrivare con questa storia, e sapevo che sarebbe stato tutto molto divertente.”

Il produttore Richard D. Zanuck, che lavora con il regista da più di 10 anni, racconta, “Tim Burton probabilmente rappresenta la ragione principale per la quale ancora realizzo film oggi. È un'artista nel senso vero del termine, un grande tecnico, con una immaginazione spettacolarmente colorata, ed è in grado di trasportare tutto ciò sullo schermo, con il suo approccio unico.”

Nel portare sullo schermo “Dark Shadows”, Burton è stato molto attento a mantenere lo spirito di questa serie, pur riconoscendo che “era molto difficile ricreare quello spirito. Non era una cosa che potevi ricostruire esattamente come era perché la serie era composta da più di 1200 episodi e questo le attribuiva un tono sfuggivo ma che allo stesso tempo ha rappresentato la nostra ispirazione.”

Nonostante ciò, il produttore Graham King sottolinea che non è necessario essere stati dei fan di questo programma, o avere un'età tale da poterlo ricordare, per potersi godere il film. “Sapevamo che in giro c'erano ancora tanti fan di ‘Dark Shadows’, e tra questi sicuramente Tim e Johnny. Quindi abbiamo sempre cercato di rimanere fedeli alla serie, ma il film ovviamente è stato realizzato per il pubblico di oggi e dunque, con l'aggiunta del tocco magico di Tim, è un lavoro a parte. Ha un ampio orizzonte, con dei personaggi sicuramente eccessivi, e sicuramente non si prende troppo sul serio. È dannatamente divertente e originale.”

Aggiunge Christi Dembrowski, “Sapevo che Johnny e Tim avrebbero creato una nuova vita per ‘Dark Shadows’ e che gli avrebbero dato quel tocco di magia in quel modo unico come sanno fare loro. Penso che questa versione sarà sicuramente apprezzata dai fan originali e che sarà in grado allo stesso tempo di avvicinare un nuovo pubblico ai personaggi che abbiamo amato.”

Il produttore David Kennedy aveva collaborato con l'ideatore della serie, lo scomparso Dan Curtis, anche anni dopo la fine di tale programma, e Curtis voleva affidare a Kennedy quella che probabilmente era la sua creazione più innovativa. Kennedy racconta che il tocco satirico nella nuova versione realizzata da Burton di “Dark Shadows” ha sempre fatto parte della visione di Curtis. “Quando Tim e Johnny parlavano di come avrebbero voluto realizzare ‘Dark Shadows,’ si vedeva che si divertivano ed io sapevo che il film era nelle mani giuste. Onestamente, penso che senza di loro questo film non si sarebbe mai potuto realizzare, e questo vale anche per Christi.”

Continua , “Sono sicuro che ci saranno dei fan della vecchia versione di ‘Dark Shadows’ che diranno che la serie originale non aveva questo tocco così umoristico. E in realtà non ce l'aveva proprio. Ma Dan lo avrebbe sempre voluto aggiungere, e penso che sarebbe molto felice di vedere come è stato realizzato il film. Personalmente, per me, è come la realizzazione di un sogno.”

Far parte di “Dark Shadows” ha rappresentato la realizzazione di un sogno anche per la star Michelle Pfeiffer, che si autodescrive una “fan accanita” della serie. “Ero ossessionata da questo programma,” asserisce. “È stato il primo programma di vampiri ad essere mai stato trasmesso in televisione. Dato che veniva trasmesso di pomeriggio, mia madre probabilmente pensava che potesse essere visto anche dai bambini, anche da me, invece io ho sempre pensato che nel guardarlo stessi facendo un qualcosa di trasgressivo in quanto era sia terrificante che sexy, soprattutto per quel periodo.”

Helena Bonham Carter ricorda, “Durante le riprese, Michelle lasciava sempre acceso il programma originale mentre si trovava al trucco, quindi mi sono resa conto che era stato veramente originale per quel periodo. Ma è difficile ora immaginare che Tim e Johnny potessero essere spaventati da un programma di tale genere,” ride.

Nello scrivere la sceneggiatura, Seth Grahame-Smith, che ha anche ideato la storia insieme a John August, racconta, “Volevamo essere sicuri che ci fossero momenti di vera paura, momenti di romanticismo, di attrazione fisica e di umorismo. Per me, il divertimento era vedere come gli elementi di umorismo e di horror si mischiassero insieme.”

Una grossa parte dell'umorismo deriva dalla situazione anomala di Barnabas Collins, un dongiovanni del 18° secolo che infrange il cuore di una strega senza cuore dal nome Angelique. Quando Barnabas dichiara il suo amore per un'altra donna, l'eterea Josette, Angelique giura vendetta a tutti e due: toglie la vita a Josette e assegna a Barnabas una vita eterna sotto le sembianze di un vampiro. Ma non sembra una gran vita in quanto lo fa seppellire in una bara per sempre... o almeno per un futuro più o meno immaginabile.

Circa duecento anni dopo, Barnabas viene liberato dalla sua bara da alcuni operai edili piuttosto sfortunati. Il mondo del 1972 è, naturalmente, molto diverso da quello che Barnabas aveva lasciato. “Ci ha dato tutta una serie di idee,” racconta Depp. “Il pensiero di questo uomo elegante del 1700, che era stato maledetto e rinchiuso per 200 anni, e che ritorna nell'anno 1972, forse il periodo peggiore, dal punto di vista estetico, dell'esistenza dell'uomo, dove le persone accettavano tutto, dalle piccole bamboline mostruose ai gioielli di macramè e di resina alle lampade fatte di lava. Abbiamo pensato

che sarebbe stato bellissimo mettere a questo vampiro gli occhi che non eravamo riusciti ad avere a quel tempo, occhi che potessero vedere l'assurdità di queste cose.”

Burton, che negli anni 70 era un adolescente, è d'accordo con queste affermazioni e aggiunge, “Non volevamo ridicolizzare quel periodo, volevamo soltanto vedere le cose da un punto di vista diverso. Se uno pensa agli anelli con le gemme che cambiavano colore secondo l'umore della persona, oppure agli animaletti virtuali, fatti di pietra o di altro materiale ... penso che si possano trovare oggetti strani in qualsiasi epoca, ma, guardando quelle cose, mi sembra che quell'epoca fosse più strana delle altre.”

Come uno straniero in un'epoca strana, Barnabas ritorna al luogo che conosceva: la tenuta di Collinwood Manor, un tempo fastosa. Trova la tenuta in condizioni di totale disfacimento e anche i pochi eredi suoi parenti sembrano aver subito lo stesso destino. Afferma Burton, “Dovevano riuscire a riprodurre le dinamiche di questa famiglia, che sembra essere un po' al di fuori del normale. Voglio dire che in ogni famiglia ci sono delle dinamiche interne e questa era la cosa che mi interessava.”

“Il suo nome era Barnabas Collins, ed era  
l'uomo migliore che questa famiglia avesse mai avuto.”

Il ruolo del vampiro Barnabas Collins era stato concepito da Dan Curtis ed affidato al famoso Jonathan Frid. Introdotto circa un anno dopo il debutto della serie, questo personaggio ha fatto arrivare gli ascolti a livelli inimmaginabili ed è diventato il simbolo della serie.

“Barnabas era un personaggio fantastico —il protagonista, che è un vampiro,” spiega Grahame-Smith. “Anche se oggi questa cosa non ci sembra così sorprendente, alla fine degli anni 60, invece, era incredibilmente bizzarra.”

È interessante notare che diversi anni prima che la versione cinematografica di Burton di “Dark Shadows” diventasse realtà, Johnny Depp era stato scelto per interpretare il ruolo di Barnabas dai creatori della serie. Curtis, insieme a David Kennedy, voleva da sempre portare la serie sul grande schermo e verso la metà degli anni 2000, ha contattato Depp con l'idea di questo film, nel quale l'attore avrebbe recitato il ruolo di Barnabas.

Depp racconta di essersi sentito “onorato del fatto che Dan mi avesse scelto per la parte di Barnabas Collins,” rivelando anche che la sua interpretazione rende omaggio all'attore che per primo ha interpretato questo ruolo . “In ogni inquadratura che provavo, tornavo sempre alla performance iconica di Jonathan Frid. Era riuscito a realizzare un qualcosa di sensazionale con quel personaggio, quindi il mio Barnabas si basa molto sul suo personaggio, con qualche elemento diverso e con un linguaggio un po' più ricco... diciamo uno stile un po' più vocale in termini di enunciazione.”

Per Burton, una delle gioie di lavorare con Depp è la capacità che ha questo attore di spingersi oltre i suoi limiti. “Johnny è sempre pronto a sperimentare qualsiasi cosa. Ha sempre nuove idee, che tutti e due condividiamo. Quindi, ogni volta che lavoriamo insieme, è sempre diverso, e questo è ciò che rende il rapporto divertente e originale.”

Osserva Zanuck, “Ogni collaborazione tra loro è sempre molto originale, Tim tira fuori delle idee incredibili e Johnny le riesce a trasferire sullo schermo. Si conoscono talmente bene che Johnny riesce a capire dall'espressione di Tim se una certa cosa gli va a genio e Tim, dando solo una o due indicazioni, riesce immediatamente a far comprendere a Johnny quello che desidera che sia realizzato.”

Il truccatore Joel Harlow è stato l'artefice della trasformazione di Depp in Barnabas, ed ha lavorato a stretto contatto con l'attore e con Burton per creare i tratti distintivi del bel viso del personaggio. Hanno realizzato una serie di prove trucco prima di trovare il pallore perfetto per il personaggio risvegliatosi dalla morte ma ancora stranamente affascinante. Ci sono voluti strati su strati di cerone personalizzato per riuscire a dare a Barnabas quel colorito così cereo. “Se lo vedevi sul set o nel monitor, sembrava bianco,” racconta Harlow. “Ma in quella miscela di trucco c'erano dentro un'infinità di colori.” Per fare da contrasto con la pelle così bianca, Harlow ha cerchiato gli occhi di Depp di nero ed ha messo in risalto i suoi zigomi per dare a Barnabas un look ancora più cadaverico.

L'aspetto maggiormente distintivo di un vampiro sono i suoi denti, e Depp ha avuto a disposizione diverse possibilità in questo senso. Spiega Harlow, “Ne avevamo alcuni che erano ricurvi ed altri che erano diritti, alcuni corti ed alcuni più lunghi. Ne avevamo persino alcuni che sembravano come quelli dei serpenti, che uscivano fuori da dietro agli altri denti. Avevamo anche dei denti che si attivavano quando Depp apriva la bocca, i due canini in quel momento scendevano e si posizionavano al posto giusto.”

Un'altra delle caratteristiche speciali di Barnabas erano le dita delle mani allungate e con le unghie molto appuntite. Racconta Burton, “Per me le dita erano

importanti, cioè il modo in cui un vampiro tocca le cose. Penso che abbiano contribuito alla qualità emotiva dell'espressione del personaggio.”

“Tim voleva che Barnabas fosse tattile,” spiega Harlow. “Le sue mani in un certo senso gli aprono la strada, è come se percepissero le cose in anticipo. Può sembrare una cosa semplice da fare, ma in realtà è molto complicata in quanto le dita devono apparire magre e allungate, ma se uno aggiunge un qualche cosa ad un dito, bisogna aggiungere una cosa che faccia massa. Invece dovevano anche essere rigide in modo che non si piegassero quando il vampiro toccava le cose dato che questo avrebbe immediatamente distrutto l'illusione che era stata creata.”

“Le mani hanno veramente contribuito a realizzare il personaggio,” fa notare Depp, “anche se ho dovuto imparare a toccare le cose o a prendere gli oggetti da una distanza di 50 cm da dove si trovavano realmente le mie dita. Mi ci è voluto un po' ma poi mi ci sono abituato, e questo ha veramente completato il look.”

Graham King racconta, “Johnny si è realmente immerso nella sua parte, si poteva vedere il suo impegno nelle ore e ore trascorse per il trucco e l'acconciatura a cui si sottoponeva ogni giorno, e naturalmente il tutto si rifletteva nella sua interpretazione. Barnabas dice e fa cose piuttosto insolite, ma la performance di Johnny è talmente perfetta che sembra la cosa più naturale del mondo. Nessuno riesce ad interpretare questo tipo di personaggi meglio di lui.”

“La famiglia è l'unica vera ricchezza.”

Quando Barnabas ritorna a Collinwood Manor, l'unica persona che conosce la sua vera identità – ed il fatto che ora sia un vampiro – è la matriarca Elizabeth Collins Stoddard. Raccontando alla famiglia che l'uomo è un parente lontano, Elizabeth attribuisce i suoi comportamenti piuttosto strani al fatto che sia inglese.

“Penso che Barnabas trovi in Elizabeth lo spirito della parentela,” afferma Depp, “dato che la donna ha cercato di tenere alto il nome della famiglia e si impegna quanto lui a riportare la famiglia ai fasti del passato.”

Michelle Pfeiffer, che interpreta la parte di Elizabeth, aggiunge, “Per lei è molto importante badare alle apparenze, è molto orgogliosa e protettiva nei confronti del nome dei Collins nonostante il fatto che la famiglia sia caduta in rovina. Sono tutti piuttosto strani, ma non penso che si rendano conto di quanto lo siano in realtà”.

La Pfeiffer rivela che quando ha saputo che Tim Burton stava programmando la realizzazione della versione cinematografica di uno dei suoi programmi preferiti del passato, "Sono stata felicissima, e ho fatto una cosa che non faccio mai: l'ho chiamato per chiedergli una parte nel film. In quel momento non esisteva ancora un copione e gli ho detto, 'Non so se c'è qualcosa che possa andar bene anche lontanamente per me in questo film, ma vorrei che tu sapessi che io sono una grande fan di questa serie. Sapevo che mi sarei arrabbiata con me stessa se non avessi fatto questo perché volevo veramente lavorare nel film."

Burton, che aveva diretto la Pfeiffer 20 anni prima in "Batman Returns," racconta, "Ero veramente entusiasta di avere lei nella parte di Elizabeth in quanto sentivo che voleva veramente far parte di questo progetto e che sarebbe riuscita ad essere assolutamente reale in quel mondo irreali. Ed era perfetta per interpretare la capofamiglia in quanto gli attori più giovani avevano rispetto per lei."

Mentre Elizabeth cerca disperatamente di tenere alto il nome della famiglia Collins, c'è qualcun altro invece che tenta di affondarla: una strega di nome Angelique Bouchard, conosciuta nel 20° secolo con il nome di Angie. "Molto tempo prima, Angelique si era sentita respinta da Barnabas e non aveva mai superato quel fatto," spiega Burton. "Tutti abbiamo avuto dei rapporti come quello, in cui è difficile dimenticare, ma lei porta tutto all'estremo, addirittura attraverso i secoli."

Eva Green interpreta la donna che sa veramente cosa voglia dire provare risentimento. "Per lei tutto è ingrandito, il dolore, il desiderio, la sua vendetta," mette in evidenza l'attrice. "È un personaggio veramente eccessivo, ma non penso che sia necessariamente cattiva. Il suo cuore è stato infranto, e quando Barnabas ritorna, per Angelique è una cosa troppo grande da sopportare. E' al culmine della sua potenza ma nello stesso tempo è molto vulnerabile in quanto Barnabas rappresenta il suo punto debole. È convinta che egli la ami tanto quanto ella ama lui, ma che non voglia ammetterlo. Vuole che sia suo, vuole possedere ogni centimetro dell'uomo."

"Eva è stata la prima persona che mi è venuta in mente per la parte di Angelique," racconta Burton. "Sono stato molto contento di averla in questo ruolo in quanto è riuscita a dare molto di più di quanto io potessi immaginare. Ha avuto delle idee grandiose, è stato molto divertente lavorare con lei e mi ha sorpreso ogni giorno."

"Sono sempre stata una fan di Tim," spiega la Green. "È così creativo ma anche molto aperto ai suggerimenti e questo è stupendo per un attore che lavora con lui."

Abbiamo visto il personaggio di Angelique nello stesso modo. Lui non l'ha mai trattata come una canaglia e basta, ma ha capito il suo dolore.”

Angelique è una donna che è cambiata con il cambiare dei tempi. Durante il 18° secolo, Angelique era una domestica con i capelli scuri. Diventata Angie, amministratore delegato della Angel Bay, è una donna in carriera e di successo dai capelli biondi. “Tim voleva che incarnasse il sogno americano,” afferma Green. “In lei tutto è perfetto. Troppo perfetto. Trucco perfetto, labbra rosse, capelli biondo platino. È molto glamour ma anche sofisticata. Tuttavia, a poco a poco, dal momento in cui Barnabas emerge dalla sua tomba, la sua facciata inizia a disgregarsi.”

A peggiorare le cose per Angelique, sembra che ancora una volta la donna abbia perso Barnabas in favore della stessa donna ... ancora una volta. La nuova governante dei Collins, Victoria Winters, assomiglia incredibilmente a Josette DuPres, la donna amata da Barnabas, la donna che lo aveva fatto innamorare due secoli fa ma che aveva pagato tragicamente per questo, con la vita.

“Nel momento in cui Barnabas vede Victoria, il vecchio amore si riaccende all'improvviso,” racconta Grahame-Smith. “E Vicky, da parte sua, non riesce a spiegarsi il perchè si senta così stranamente attratta verso di lui. Con Barnabas si sente totalmente a suo agio fin dal primo momento.”

Quando Victoria arriva a Collinsport, ci rendiamo conto che sta sfuggendo da qualcosa che appartiene al suo passato. “Si porta sulle spalle un peso che cerca di nascondere,” conferma Bella Heathcote, che è stata scelta per il duplice ruolo di Josette e Victoria. “E' molto protettiva nei confronti di se stessa e non è ancora pronta ad aprire il suo cuore nel modo in cui lo fa Josette. E' molto riservata in tutti i vari aspetti della sua vita e ci rendiamo conto che ha dei buoni motivi per esserlo.”

Burton spiega, “E' ovvio che Victoria nasconde dei segreti personali, e Bella ha un'abilità tutta sua che la rende molto adatta a tale parte. C'è un qualcosa di misterioso nella donna, che non può essere spiegato a parole, ma mi sono reso conto immediatamente che Bella doveva essere Victoria.”

C'è un'altra donna che risiede a Collinwood e che è attratta da Barnabas, anche se per motivi professionali. Helena Bonham Carter interpreta la dottoressa Dr. Julia Hoffman, una psichiatra che è stata assunta per curare il più giovane della famiglia Collins, David, a seguito della morte inaspettata della madre. Inizialmente doveva fermarsi nella tenuta per un mese, ma questo succedeva tre anni prima. La dottoressa Hoffman da quel momento ha vissuto permanentemente nella tenuta, dove trova una quantità illimitata di “spiriti”, di quelli “liquidi” per intenderci.

Racconta la Bonham Carter, “Era arrivata al punto di essere diventata un’ospite piuttosto sgradita dopo tutto quel tempo. Poi, nella famiglia, arriva questo personaggio così stravagante, Barnabas, il famoso parente alla lontana. La dottoressa Hoffman si vanta di riuscire a comprendere le persone nel profondo e immediatamente prova delle sensazioni di sospetto nei suoi confronti, avendone ben donde, comprendendo che l’uomo non è la persona che afferma di essere.”

“Helena è un po’ più giovane del personaggio originale,” spiega Burton, “ma ha un look così particolare che mi ha fatto pensare di essere veramente adatta alla parte. Non so se sia stata contenta di aver ottenuto la parte di una psichiatra alcolista e piuttosto in là con gli anni, ma qualcuno doveva pur interpretarla, no?” afferma ridendo.

“Ho pensato che mi stesse per offrire la parte della strega sexy, ma poi mi ha detto che mi vedeva perfettamente nel ruolo della dottoressa Hoffman, ed ho trovato la sua offerta piuttosto ... diciamo ... interessante,” dichiara scherzando. “E’ una parte fantastica, il suo aspetto è proprio buffo, con quei capelli arancioni e quelle ciglia ridicole. Mi sono innamorata subito del personaggio, quindi non potevo che accettare la parte.”

La dottoressa Hoffman non è l’unica persona della famiglia Collins ad avere il vizio dell’alcol. Jackie Earle Haley è stato scelto per interpretare il ruolo del custode di Collinwood, Willie Loomis, che ha il compito improbabile di cercare di tenere in piedi, da solo, la vecchia tenuta ...e infatti, non ci riesce.

“Ho sempre desiderato di poter lavorare con Jackie,” afferma Burton, “e questa è stata un’opportunità perfetta. E’ un uomo molto divertente, e si è subito integrato perfettamente nel mondo di ‘Dark Shadows.’”

Nel descrivere il suo personaggio, Haley racconta, “Willie è una specie di individuo intrattabile; a lui non interessa nulla di nulla. In un certo qual modo penso che si compiaccia del disfacimento che contraddistingue la famiglia Collins; sono persone che bisticciano su tutto. Vivono in una tenuta fantastica ma in totale decadimento, e si illudono di appartenere ancora alla ricca nobiltà. E Willie è strafelice di essere il custode al loro servizio. Pur di avere un tetto sopra la testa ed un posto sicuro dove poter bere in tutta tranquillità, l’uomo è contento. Ma poi arriva Barnabas e questo fatto offre a Willie una nuova opportunità. E’ una dinamica molto interessante.”

Una persona della famiglia Collins che non vuole avere nulla a che fare con il parente che era scomparso per un periodo molto lungo, è la figlia quindicenne di Elizabeth, Carolyn Stoddard, interpretata da Chloë Grace Moretz. La prima impressione

che Carolyn ha di Barnabas è che, per dirla in breve, sia molto “strano.” E quando l’uomo le chiede consiglio su come corteggiare una donna nell’era moderna, cioè Victoria, la loro conversazione non fa altro che rafforzare la sua teoria.

Racconta la Moretz, “Il mio personaggio è quello di un’adolescente molto eccentrica che vive negli anni `70. Vuole essere diversa dal resto della famiglia e a 16 anni si trasferirà a New York per essere proprio come vuole lei.”

“Chloë era perfetta per interpretare i tumulti degli adolescenti, cosa che non penso lei viva nella realtà, ma è stata proprio bravissima” commenta Burton. “Si è calata perfettamente in quella rabbia interiore e in quella sensazione di sentirsi sola ed isolata, quello strano periodo di transizione in cui si sta cambiando e dall’essere un ragazzino diventi un qualcosa di diverso.”

Il cugino più piccolo di Carolyn, David, non condivide la stessa opinione su Barnabas. Senza sapere il perché, questo bambino di 10 anni prova una certa vicinanza con questo parente inglese, forse perché Barnabas è l’unico a non giudicare David quando il ragazzo afferma di riuscire a parlare con lo spirito della mamma deceduta.

Scelto per la parte di David, Gully McGrath racconta, “Si è sempre sentito molto solo, perché tutti lo hanno sempre trattato come se fosse stato un pazzo. Nessuno crede che il ragazzo possa mettersi in contatto con lo spirito della madre e che la madre dall’aldilà lo stia continuando a proteggere.”

“Gully ha l’aspetto preciso di uno che riesce a vedere i fantasmi,” asserisce Burton. “Ha proprio quel tipo di comportamento. Non è una cosa che un attore riesce a riprodurre, è una cosa che hai o che non hai.”

David non è certo aiutato dal fatto che suo padre, Roger Collins, sia un totale narcisista e che sembri quasi non occuparsi di suo figlio. “E’ un essere molto insignificante,” ammette Jonny Lee Miller, che interpreta la parte di Roger. “Penso che un tempo sia stato un buon padre, ma dopo la morte della moglie non è stato più lo stesso. Di fondo, non è una persona gradevole.”

“Roger è la pecora nera della famiglia,” aggiunge Burton. “La sua storia passata comprende aspetti tragici - ha perso la moglie ed ora il figlio dice di vedere i fantasmi - ma l’uomo è diventato insopportabile e sgradevole. Incarna gli aspetti peggiori degli anni ‘70. Probabilmente è quello che rispecchia maggiormente l’epoca in cui vive: le donne, le mode, i risvolti esagerati,” sogghigna. “Jonny si è calato immediatamente e alla perfezione in tutto ciò.”

Senza avere tempo di provare prima di iniziare le riprese, Burton ha trovato il modo di far calare tutto il cast nei rispettivi personaggi. Li ha riuniti sul set per scattare una fotografia nella quale dovevano riprodurre la famosa immagine del cast televisivo originale, nella hall della tenuta di Collinwood Manor.

Racconta Burton, “Il giorno prima delle riprese, abbiamo fatto indossare i costumi a tutti ed abbiamo ricreato quella fotografia. E’ stato sorprendente. In circa 30 secondi, ognuno si è ritrovato nel suo personaggio. E’ stato un buon modo per far vivere a tutti le stesse sensazioni.”

Esci fuori e rivelati, piccola cantante!

Il cast di “Dark Shadows” comprende anche dei cameo di alcuni attori famosi. Una delle scene principali è interpretata da Christopher Lee, che ha lavorato già in altri quattro film di Tim Burton. In questo film interpreta la parte del pescatore del luogo Silas Clarney, che finisce per essere ammaliato dai poteri ipnotici di Barnabas. Afferma Depp, “Christopher Lee non solo è uno dei miei attori preferiti per l’azione, ma per me è anche un amico ed un mentore, quindi è stato stupendo riuscire ad averlo in questo ruolo.”

Man mano che i poteri di persuasione di Barnabas riescono a ripristinare le fortune della famiglia, egli decide che è giunto il momento di celebrare l’occasione con un grande ballo, o meglio, per usare il linguaggio moderno, con un “Happening.” La Sala Grande di Collinwood viene trasformata in una discoteca pulsante e vibrante, complete di palla a specchi, di luci stroboscopiche e di ballerini chiusi nelle gabbie.

Tutti gli abitanti di Collinsport si presentano alla festa, compresi quattro ospiti che ritornano a Collinwood Manor dopo una lunga assenza: Jonathan Frid, Lara Parker, Kathryn Leigh Scott, e David Selby, tutti attori della serie originale. “E’ stato fantastico averli nel film,” asserisce Burton. “I nostri attori si sono fatti fotografare con loro. Averli qui a “benedire” il nostro set, per usare una definizione particolare, ci è sembrato molto adatto.”

Nell’Happening viene presentata anche una performance live della leggenda del rock Alice Cooper, che si rivela essere un tipo di “Alice” molto diverso da quello che Barnabas si aspettava.

Racconta Burton, “Alice Cooper appartiene molto a quel periodo, quindi era perfetto per il tono del film. La cosa che spaventa è che il suo aspetto è esattamente

identico a quello di quel periodo. Infatti, avevamo una copia della rivista Rolling Stone che lo raffigurava su una copertina di quei tempi, ma penso addirittura che il suo aspetto sia migliore oggi. È una cosa molto strana,” afferma.

Cooper è stato contento di rivisitare gli anni 70 e di avere l'opportunità di lavorare con Burton e Depp. “Sono sempre stato un fan di Tim,” spiega. “Abbiamo più o meno lo stesso background; a tutti e due piacciono gli stessi film horror. Ho sempre ammirato Johnny e i suoi 1000 volti. Non conosco nessuno bravo come lui in questo.”

All'Happening, Cooper interpreta i suoi successi “Ballad of Dwight Fry” e “No More Mr. Nice Guy.” Burton ha inserito nella colonna sonora di “Dark Shadows” anche altri brani classici di quegli anni, tra cui il brano dei Moody Blues “Knights in White Satin,” il brano di Donovan “Season of the Witch,” quello di Curtis Mayfield “Superfly,” Elton John e il suo “Crocodile Rock,” ed i Carpenters con “Top of the World.”

“Una raccolta incredibile di musiche,” afferma Zanuck. “Danny Elfman ha composto una colonna sonora splendida, ed anche i brani originali sono stati fondamentali, aiutano a comprendere e a definire il periodo storico ed esprimono le sensazioni che Tim ha voluto riproporre.”

Danny Elfman continua, “Sapevo che le scene drammatiche principali sarebbero state accompagnate da una colonna sonora molto vibrante, ma la grande sfida era di riuscire a recitare sullo sfondo musicale che Tim aveva immaginato. Voleva che il suono fosse evocativo sia della serie televisiva originale sia dei film degli anni 70. Per questo motivo abbiamo tenuto il suono ad un livello minimo, lugubre e misterioso, usando l'elettronica e pochi strumenti per accompagnare le melodie.”

“Benvenuti a Collinwood. Prova ad immaginarci  
in una giornata migliore.”

I set ed i costumi di “Dark Shadows” sono a cavallo tra due secoli diversi, e la maggior parte di essi è stata realizzata concretamente senza ricorso agli effetti visivi. Commenta Burton, “Dopo aver lavorato in ‘Alice in Wonderland’ sul green screen, è stato bello lavorare di nuovo sui set tradizionali. Sentire materialmente le varie stanze è stato importante, non solo per me, ma anche per gli attori.”

Lo scenografo Rick Heinrichs spiega, “Tim parla sempre della sensazione che dà il film e si riferisce agli elementi emotivi. È come se parlasse di uno dei suoi personaggi.”

Al centro della storia ci sono le vestigia dell'impero della famiglia Collins: la città di Collinsport e l'antica tenuta di Collinwood. Entrambi i set sono stati impegnativi non solo in termini di dimensioni ma anche in quanto ognuno doveva passare attraverso varie metamorfosi nel corso del film.

“Prima vediamo Collinsport come una città costiera pulita e ordinata del Maine, che viene scoperta dalla famiglia Collins. Poi assistiamo al suo sviluppo e alla sua trasformazione in una città caotica basata sulla pesca,” spiega Heinrichs. “Vediamo la tenuta di Collinwood all'apice dei fasti della famiglia, e poi in uno stato di decadenza due secoli dopo e alla fine la vediamo di nuovo riportata ai suoi splendori dopo la ristrutturazione. È stato molto impegnativo in quanto in alcuni giorni giravamo nel 1972, e in altri giorni giravamo nel 1750.”

Per Collinsport, i cineasti inizialmente avevano pensato di trovare un villaggio di pescatori in Inghilterra o proprio nel Maine. Racconta Heinrichs, “Abbiamo guardato le fotografie, abbiamo cercato in lungo e in largo nel Regno Unito, ma in breve tempo abbiamo capito che nessun villaggio costiero avrebbe potuto darci quello che cercavamo. C'erano troppi elementi estetici che ci interessavano e quindi mi sono reso conto che dovevamo costruircene uno da soli.”

Heinrichs e la sua squadra hanno costruito Collinsport, sullo stile del 1972, partendo da zero e nello spazio del magazzino dietro ai Pinewood Studios, utilizzando le massicce strutture degli studios e il green screen già esistente. “Ci ha permesso di avere proprio quello che cercavamo in una situazione del tutto sotto controllo,” afferma.

Un elemento chiave nella progettazione di Collinsport è stato rappresentato dai due conservifici: Angel Bay, un insieme di edifici in legno rossi e bianchi da un lato del porto, sul lato opposto del cadente impianto di Collins Cannery, che nel corso del film viene restaurato.

Gli edifici dei conservifici non erano composti solo dalla facciata; avevano anche le attrezzature di lavoro ottenute proprio dalle compagnie che si occupavano di inscatolamento. Gli uffici della Angel Bay sono stati costruiti ai Pinewood, compreso anche l'ufficio personale di Angie, con le fotografie delle donne di Bouchard attraverso gli anni .... tutte più o meno dalle stesse sembianze. L'ufficio ha rappresentato anche il posto dove è avvenuto l'incontro tra Barnabas e Angelique.

Gli attori hanno lavorato con il coordinatore degli stuntmen Eunice Huthart per le scene in cui dovevano indossare le imbracature che li tenevano sospesi in aria. Eva Green ammette, “Essere sospesa in aria attaccata a dei fili non è una delle mie attività preferite in quanto ho paura dell'altezza. Ma per Tim avrei fatto qualsiasi cosa.”

Lontano dal porto c'erano una serie di strade con molti negozi ed edifici tra cui la Blue Whale Tavern, un negozio di apparecchiature e strumentazione, un negozio di forniture nautiche, negozi di abbigliamento, un Lobster Shack, un tassidermista e perfino un cinematografo dove venivano proiettati nei vari periodi i film "Un tranquillo weekend di paura," "Arancia meccanica" e "Super Fly."

"E' stato straordinario," ricorda Michelle Pfeiffer. "Riuscivo proprio ad immaginare di vivere lì per un paio di giorni in un bed and breakfast. Veramente, è stato uno dei set più sorprendenti e imponenti che abbia mai visto."

Graham King concorda. "Il mondo che Rick e la sua squadra sono riusciti a costruire nello spazio del backlot era fenomenale, fin nei minimi dettagli. Se camminavi su quelle strade ti sembrava di essere trasportato in quel periodo e in quel luogo. Sembrava proprio tutto vero."

Sull'alto di una collina, a sveltare su tutta la città, si trovava la tenuta di Collinwood Manor. Nel progettare l'esterno di tale tenuta, Burton e Heinrichs si sono ispirati a quella della serie televisiva, una casa che si staglia a Newport, Rhode Island. Fa notare Burton, "In linea generale, la nostra casa è più grande, ma ricorda assolutamente quella originale."

"Abbiamo dovuto sviluppare la tenuta secondo i nostri fini," aggiunge Heinrichs. "Tuttavia, i fan della serie televisiva troveranno sicuramente alcuni aspetti che ricordano l'architettura dell'edificio originale, in particolare la torretta centrale. La casa doveva esprimere tutti gli elementi di decadenza e insieme gli elementi che appartenevano ai vecchi clamori ed al periodo di gloria ormai finito."

Una facciata con un solo piano della tenuta di Collinwood è stata costruita in una pineta di Bourne Woods, nel Surrey, che è stata poi completata con un giardino e con una fontana, nonché con un muro esterno lungo circa trecento piedi. "Volevamo riproporre quel tipo di imponenza in questa tenuta come se avessimo girato realmente in quel luogo," asserisce Heinrichs. "Per noi ha rappresentato una sfida, ma ne è valsa la pena, considerando il fatto che siamo riusciti a riproporre un set così grande. Il resto è stato ampliato con gli effetti visivi."

Oltre alla struttura di un piano, la tenuta di Collinwood Manor è stata anche costruita interamente in miniatura, in un modello in scala 1:3, con un'altezza di 33 piedi.

Tutti gli interni sono stati costruiti nei soundstage degli studios Pinewood. "Volevamo realizzare una casa grandiosa che dimostrasse di essere caduta in decadenza" suggerisce Heinrichs. "Per fare ciò abbiamo dovuto lavorare molto

all'interno della casa. La prima volta che Barnabas vi entra, accarezza le sculture, tocca i vari oggetti ed esprime i suoi commenti sull'alta qualità dei materiali. Quindi, per riuscire ad essere all'altezza delle sue parole, ci siamo dovuti impegnare a fondo e creare un ambiente decorato riccamente.”

Considerata la vicinanza di Collinwood al mare, ed il contesto familiare legato alla pesca, Heinrichs ha progettato la tenuta, internamente ed esternamente, affinché riflettesse lo stile marittimo, con i pesci, le sirene ed i disegni marini presenti in tutta la casa e sui mobili, compresi dei cavallucci marini sul camino insieme alle statue di Nettuno e della sua stirpe acquatica.

Uno dei set principali è stato quello della Sala Grande, nella quale sul pavimento sono state applicate delle maioliche a formare una decorazione, con un magnifico lampadario in cristallo ed una mezza dozzina di dipinti della famiglia Collins nel corso dei secoli, tra cui Barnabas ed i suoi genitori.

“Era uno spazio che raccontava molte cose sulla famiglia, dandoci un senso di ricchezza e di dettagli nonché di intensità drammatica,” sottolinea Heinrichs. “Quando incontriamo Elizabeth per la prima volta, la donna è in cima alla scalinata, e la sua silhouette è messa in risalto dall'ampia vetrata che si trova alle sue spalle. È un'entrata molto teatrale e scenografica, e tutto il set è stato progettato proprio ai fini di questa scena.”

Una delle stanze di Collinwood nasconde una volta segreta, che solo Barnabas conosce, accessibile attraverso un'entrata altrettanto segreta nascosta dietro al camino del salone, che funzionava realmente. Premendo un bottone, il rivestimento scorreva via ed il camino rientrava nella pietra, andando a formare degli scalini che portavano al passaggio sottostante.

Heinrichs ha progettato anche i set delle varie stanze da letto, compresa la stanza di forma esagonale per Carolyn con un tappeto in lana filata e pareti color porpora coperte di poster di artisti del calibro di Iggy Pop, Jimi Hendrix, Janice Joplin, T. Rex ed Alice Cooper. Racconta lo scenografo, “Ogni stanza doveva raccontare qualcosa del personaggio che la abitava. Volevo che la stanza di Carolyn fosse sopraelevata in quanto un'adolescente l'avrebbe voluta sicuramente in quel modo. E la cosa migliore era che si trovasse sulla cima della torretta, nella parte centrale rispetto all'entrata della casa.”

Chloë Grace Moretz ricorda, “Sono arrivata un giorno e Tim mi ha chiesto, ‘Vuoi vedere la tua stanza?’ Sono salita sulla scala ed ho visto questo attico incredibile, con

pareti in legno di color porpora, un tappeto in lana giallo, poltrone a sacco ed un registratore, oltre ad altri oggetti incredibili. Non vedevo l'ora di viverci.”

Dal punto di vista visivo, Burton voleva che “Dark Shadows” riflettesse il decennio in cui era ambientato, e per tale motivo ha fatto vedere al direttore della fotografia Bruno Delbonnel diversi film classici sui vampiri di quel periodo. Afferma Burton, “Abbiamo parlato molto del look di questi film, del tocco dato dal colore. Mi è piaciuto molto lavorare con Bruno. Ha sempre cercato di fare le cose dal punto di vista del personaggio, e non dal punto di vista del look.”

Quando si è trattato di creare l'abbigliamento e lo stile di due secoli di mode, Burton si è rivolto alla costumista Colleen Atwood. “Ho lavorato molte volte con Colleen,” afferma Burton. “Per me è una grande artista, nel senso che cerca di entrare nei personaggi, sia che si tratti di un film di fantasia o di un film tratto dalla vita reale. Volevamo rendere lo spirito reale dei costumi dell'epoca, senza ridicolizzarli, in quanto la moda è proprio estrema in questo caso. Ma in ogni caso, era molto importante in quanto tutto passa attraverso gli occhi di Barnabas e volevamo rendere il tocco e lo stile di quel periodo nel modo migliore possibile.”

Racconta la Atwood, “Prima ho iniziato con le ricerche sul 18° secolo in quanto sapevo che ci sarebbe voluto più tempo per trovare i materiali. Poi ho sovrapposto i due periodi per cercare le somiglianze ed ho inserito i vari aspetti di entrambi affinché il tutto sembrasse reale.”

“L'approccio di Colleen ad ogni personaggio è stato perfetto,” afferma Depp. “Nel momento in cui indossi il costume, assumi tutto un altro aspetto. Una volta che è entrato in gioco il guardaroba, ho notato che i personaggi assumevano tutto un altro tono.”

Nel disegnare i costumi per Barnabas, la Atwood è stata attenta a rendere lo stile risplendente e gotico del 18° secolo nel suo guardaroba in stile anni 70. “Volevo mantenere l'eleganza dei periodi precedenti” spiega. “Il cappotto di Barnabas è un richiamo al cappotto del personaggio della serie originale, ma l'ho cambiato un tantino. Gli dà una silhouette più imponente.”

Per lo spirito di Josette, la Atwood ha disegnato un vestito che riproponeva i costumi del 18° secolo, realizzato in nylon stampato, con uno strato di alluminio e decorato con nastri che svolazzavano al vento. Era bellissimo anche sott'acqua, e questo è stato importante in quanto, per creare l'aspetto del fantasma, Burton ha ripreso la

Heathcote nella vasca d'acqua degli studios Pinewood. Con gli effetti visivi, poi, l'acqua è stata rimossa.

Rivela la Atwoods, "Abbiamo realizzato il costume molto prima di sapere che sarebbe stato immerso nell'acqua. Sapevo che la luce sarebbe stata determinante per questo tipo di abito e che sarebbe stato molto bello con l'effetto del vento, ma è stato fantastico vedere che andava benissimo anche in acqua."

Per l'Angelique del 20° secolo, la Atwood desiderava riproporre tutta la forza del personaggio e si è ispirata ad una frase del copione in cui viene descritta come "appena uscita da una pubblicità delle "Virginia Slims." Fa notare, "Mi sono attenuta a ciò, disegnando gli abiti per una donna moderna anche se in realtà si trattava di uno spirito antico. I suoi abiti sono stati realizzati in modo che fossero adatti ad un mondo essenzialmente maschile e che risultassero resistenti nella fattura. Sono sexy, ma un sexy fatto su misura."

Per alcuni attori, gli abiti in stile anni 70 hanno rappresentato un ritorno ai vecchi tempi. "Sono cresciuto negli anni 70, quindi i costumi sono stati molto nostalgici per me," afferma Jackie Earle Haley. "Sono pronto e disponibile se qualcuno vuole riportare in voga la zampa d'elefante!"

La produzione ha rappresentato un elemento nostalgico per diversi membri del cast e della troupe, soprattutto per quelli che avevano ricordi legati all'epoca del film.

Racconta David Kennedy, "Il film rende omaggio alla serie, ma sono riusciti, nello stesso tempo, a mettere insieme una cosa del tutto originale."

"E' stato realizzato rispettando appieno la serie e Dan Curtis," afferma Depp. "Spero che piaccia ai fan accaniti della serie, in quanto non penso che possano esserci fan più accaniti di me stesso, Michelle o Tim."

Burton fa notare, "Volevo mettere un punto tra il vecchio e il nuovo, e inventare qualcosa di divertente per entrambe le generazioni. I tempi sono cambiati, ma io penso che questi personaggi siano realmente senza tempo."

# # #

## CAST

**JOHNNY DEPP** (Barnabas Collins/ Produttore) è un attore che ha vinto molti premi e che produce con il marchio della sua compagnia, la infinitum nihil.

Candidato per tre volte al Premio Oscar® nella categoria di Miglior Attore, Depp ha ricevuto la sua prima candidatura al Premio Oscar® per il suo lavoro nel blockbuster di Gore Verbinski del 2003 "Pirati dei Caraibi: la maledizione della prima luna", che ha

dato il via a questa serie di film di grande successo. Inoltre ha vinto un premio Screen Actors Guild (SAG) Award® ed un Empire Award ed ha ottenuto le candidature ai premi Golden Globe e BAFTA per la sua interpretazione del capitano Jack Sparrow, che è diventato immediatamente un'icona del cinema. Depp ha poi ripreso questo ruolo in "Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma," ottenendo un'altra candidatura al premio Golden Globe, in "Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo" e, più recentemente, in "Pirati dei Caraibi: oltre i confini del mare."

La sua seconda candidatura all'Oscar gli è arrivata per la sua performance nell'acclamato film drammatico di Marc Forster del 2004 "Neverland: un sogno della vita". Inoltre, ha ricevuto le candidature al Golden Globe, BAFTA Award and SAG Award® per la sua interpretazione del creatore di Peter Pan, James Barrie sempre per questo film.

Depp ha ottenuto la sua ultima candidatura al Premio Oscar® per il suo lavoro in "Sweeney Todd - Il diabolico barbiere di Fleet Street", adattamento per il cinema da parte del regista Tim Burton, del 2007, del musical di Stephen Sondheim. Per la sua performance nella parte del protagonista, Depp ha vinto anche un Golden Globe come Miglior Attore in un Film, Commedia o Musical.

"Dark Shadows" rappresenta l'ottava collaborazione di Depp con Burton, che è iniziata con la performance dell'attore nel film del 1990, "Edward Mani di forbice", per la quale è stato candidato al Golden Globe. Successivamente ha ottenuto la candidatura al Golden Globe per il suo lavoro per il regista Burton in "Ed Wood," per il quale ha vinto il premio del London Film Critics' Circle, per "La fabbrica di cioccolato" e per "Alice in Wonderland," ed ha prestato la sua voce al film animato sempre di Burton "La sposa cadavere," di grande successo.

Depp ha iniziato la sua carriera come musicista, prima di passare alla recitazione. Ha debuttato con l'horror di grande successo "Nightmare - Dal profondo della notte", cui ha fatto seguito il film drammatico di Oliver Stone sulla guerra, vincitore del premio Oscar®, "Platoon". Nel 1987, ha ottenuto la parte che lo ha portato al successo nel famoso programma televisivo "21 Jump Street." Dopo aver recitato in questa serie per quattro stagioni, Depp è poi tornato al grande schermo con "Cry-Baby" di John Waters.

Tra i suoi primi lavori per il cinema troviamo "Benny & Joon," per il quale è stato candidato al Golden Globe; il film di Lasse Hallström "Buon compleanno Mr. Grape"; "Don Juan DeMarco maestro d'amore," con Marlon Brando; il film di Mike Newell "Donnie Brasco"; ed il film di Terry Gilliam's "Paura e disgusto a Las Vegas." Nel 1997, Depp ha

debuttato alla regia ed alla sceneggiatura con “Il coraggioso,” dove ha recitato insieme a Brando.

Nella lunga lista di lavori cinematografici di Depp troviamo generi molto disparati come per esempio il film di Lasse Hallström “Chocolat,” per il quale è stato candidato al Golden Globe; il film dei fratelli Hughes “From Hell”; il film di Robert Rodriguez “C’era una volta in Messico”; il film di Michael Mann “Nemico pubblico”; “The Tourist,” che gli ha fatto ottenere un’altra candidatura al Golden Globe; e “The Rum Diary - Cronache di una passione,” che ha anche prodotto. Inoltre, ha dato la voce al personaggio principale del film animato del 2011, vincitore del Premio Oscar®, “Rango,” diretto da Gore Verbinski, ed è stato uno dei produttori del film candidato all’Oscar® “Hugo.”

Attualmente sta lavorando ancora con Verbinski, che lo sta dirigendo nel film western “The Lone Ranger,” nel quale Depp interpreta il ruolo di Tonto e recita insieme ad Armie Hammer nella parte del protagonista.

**MICHELLE PFEIFFER** (Elizabeth Collins Stoddard) ha ricevuto numerosi riconoscimenti per il suo lavoro nel cinema, tra cui tre candidature all’Oscar®. La prima candidatura al premio Oscar®, come Migliore Attrice non Protagonista, è arrivata nel 1989, per la sua interpretazione nella parte della sofferente Madame de Tourvel nel film drammatico “Le relazioni pericolose” di Stephen Frears, per il quale ha vinto anche un premio BAFTA nella stessa categoria.

L’anno successivo, la Pfeiffer è stata candidata al premio Oscar® ed al BAFTA, vincendo un premio Golden Globe, tutti come Migliore Attrice, per la sua interpretazione nella parte della cantante sexy Suzie Diamond in “I favolosi Baker”, nel quale ha recitato insieme a Jeff e Beau Bridges. Per la sua recitazione in tale film, la Pfeiffer è stata anche nominata Migliore Attrice da una serie di rappresentanti della critica, tra cui il New York, Los Angeles and Chicago Film Critics, il National Board of Review e la National Society of Film Critics.

La Pfeiffer ha ottenuto un’altra candidatura al Premio Oscar®, ed un’altra candidatura al Golden Globe, come Miglior attrice, per la sua performance nella casalinga di Dallas, Lurene Hallett, in “Love Field,”. Inoltre, è stata candidata al Golden Globe, come Migliore Attrice, per la sua recitazione in “L’età dell’innocenza,” “Frankie and Johnny - Paura d’amare,” “La casa Russa,” e “Una vedova allegra... Ma non troppo”.

Inoltre, ha ricevuto il riconoscimento dai propri colleghi con la candidatura allo Screen Actors Guild (SAG) Award® come Migliore Attrice non Protagonista per la sua parte in “Oleandro Bianco”. Successivamente, ha condiviso una candidatura al SAG

Award® per il Miglior Cast di un Film, nell'ambito del cast del film musicale di grande successo uscito nel 2007, "Hairspray".

In estate, la Pfeiffer reciterà nel film drammatico "People Like Us", per la regia di Alex Kurtzman. I suoi lavori recenti comprendono la commedia di Garry Marshall con un cast stellare "Capodanno a New York," "Cheri," che la vede lavorare ancora con Stephen Frears, ed il film di fantasia "Stardust," con Claire Danes, Robert De Niro, Sienna Miller, Rupert Everett e Ricky Gervais.

Prima di "Dark Shadows", la Pfeiffer aveva già lavorato con il regista Tim Burton interpretando il ruolo di Catwoman in "Batman Returns". Tra gli altri suoi lavori cinematografici troviamo "Mi chiamo Sam", con Sean Penn, il film di Robert Zemeckis, "Le verità nascoste," dove recita insieme ad Harrison Ford; il film di Rob Reiner "Storia di noi due"; "Sogno di una notte di mezza estate"; "In fondo al cuore"; "Un giorno per caso," insieme a George Clooney; il film "A Gillian per il suo compleanno", dove interpreta la parte della protagonista; "Qualcosa di personale," con Robert Redford; "Pensieri pericolosi"; il film di Mike Nichols "Wolf - la belva è fuori," con Jack Nicholson; "Le streghe di Eastwick," sempre con Nicholson; il film di Robert Towne "Tequila Sunrise"; "Sweet Liberty - La dolce indipendenza"; "Ladyhawke"; ed il film di Brian De Palma "Scarface," insieme ad Al Pacino. Inoltre, ha prestato la voce al film animato "Sinbad - La leggenda dei sette mari" ed al film "Il principe d'Egitto."

**HELENA BONHAM CARTER** (Dottoressa Julia Hoffman), candidata due volte al premio Oscar®, ha ottenuto la candidatura più recente all'Oscar® per la sua performance nel film drammatico del 2010 basato su una storia vera, "Il discorso del Re," diretto da Tom Hooper. Per la sua interpretazione di Elizabetta, la moglie di Re George VI, ha ottenuto anche la candidatura ai premi Golden Globe e Screen Actors Guild (SAG)®, ed ha vinto un BAFTA ed un British Independent Film Award. Inoltre, i grandi attori del film "Il discorso del Re" hanno vinto il premio SAG® per Miglior cast in un film.

La Bonham Carter ha ricevuto la sua prima candidatura all'Oscar®, nonché ai premi Golden Globe, BAFTA e SAG®, per il suo lavoro nel dramma romantico d'epoca del 1997 "Le ali dell'amore," tratto dal romanzo di Henry James. La sua performance in tale film le ha fatto vincere numerosi premi come Migliore attrice da parte di diverse organizzazioni della critica, tra cui la Los Angeles Film Critics, Broadcast Film Critics, il National Board of Review ed il London Film Critics' Circle.

La Bonham Carter è stata candidata anche al Golden Globe ed ha vinto un premio Evening Standard British Film Award come Miglior attrice per la sua performance nella parte di Mrs. Lovett nell'adattamento per il cinema di Tim Burton, del 2009, del musical

di Stephen Sondheim "Sweeney Todd - Il diabolico barbiere di Fleet Street," insieme a Johnny Depp nel ruolo del protagonista. Nel 2010, ha lavorato di nuovo con Burton e Depp nell'avventura fantastica di successo "Alice in Wonderland."

Nel 2011, la Bonham Carter ha interpretato la diabolica Bellatrix Lestrange nel film di grande successo "Harry Potter e I doni della morte - Parte 2," riprendendo il ruolo che aveva già interpretato in "Harry Potter e l'ordine della fenice", "Harry Potter e il principe mezzosangue" ed in "Harry Potter e I doni della morte - Parte 1".

La Bonham Carter prossimamente reciterà nell'adattamento per il cinema di Tom Hooper del musical "Les Misérables," nel ruolo della deliziosa Madame Thénardier. Inoltre, come protagonista, sta girando il film d'azione di Gore Verbinski "The Lone Ranger," con Johnny Depp ed Armie Hammer.

Ha debuttato nel cinema nel 1986 nel ruolo della protagonista del film storico e biografico di Trevor Nunn "Lady Jane." Aveva appena ultimato la produzione di tale film quando il regista James Ivory le ha offerto il ruolo della protagonista in "Camera con vista," tratto dal libro di E.M. Forster. Ha poi ottenuto grande successo in due ulteriori adattamenti per il cinema di romanzi di Forster: il film di Charles Sturridge "Monteriano - Dove gli angeli non osano metter piede" ed il film di James Ivory "Casa Howard," per il quale ha ottenuto la sua prima candidatura al premio BAFTA. I lavori iniziali della Bonham Carter comprendono anche il film di Franco Zeffirelli "Hamlet," insieme a Mel Gibson; "Frankenstein di Mary Shelley," diretto e interpretato da Kenneth Branagh; il film di Woody Allen "La dea dell'amore"; e "La dodicesima notte," che l'ha vista lavorare di nuovo insieme a Trevor Nunn.

Successivamente, ha recitato nel film di David Fincher "Fight Club," con Brad Pitt ed Edward Norton; nei film diretti da Tim Burton "Big Fish - Le storie di una vita incredibile," "Il pianeta delle scimmie" e "La fabbrica di cioccolato"; e nel film d'azione "Terminator Salvation," diretto da McG. Inoltre, ha recitato in film indipendenti quali "Novocaine," "The Heart of Me," "Till Human Voices Wake Us" e "Conversations with Other Women." Ha prestato la sua voce anche al film d'animazione "Carnivale"; al film di Tim Burton "La sposa cadavere," nel ruolo della protagonista; ed al film vincitore del premio Oscar® "Wallace & Gromit - La maledizione del coniglio mannaro."

Per il piccolo schermo, la Bonham Carter ottenuto le candidature sia al premio Emmy che al Golden Globe per le sue performance nel telefilm "Live from Baghdad" e nella miniserie "Merlin," ed una candidatura al Golden Globe per la sua interpretazione di Marina Oswald nella miniserie "Mio marito è innocente." Inoltre ha recitato nella parte di Anna Bolena nella miniserie inglese "Enrico VIII," e nella parte di una madre di sette bambini, di cui quattro autistici, nel telefilm della BBC "I magnifici 7." Più di recente, ha

recitato nel film biografico della BBC "Enid," nel ruolo della famosa scrittrice di racconti per bambini, Enid Blyton.

I lavori in teatro della Bonham Carter comprendono le produzioni di "La donna in bianco," "Il giardino di gesso," "La casa di Bernarda Alba" e "Trelawny of the Wells," tanto per citarne alcuni.

**EVA GREEN** (Angelique Bouchard) è arrivata al successo internazionale grazie al suo lavoro in blockbuster ed in film indipendenti. Prossimamente, reciterà in un altro episodio della saga "300", per la regia di Noam Murro.

La Green ha debuttato nel cinema nel 2003, con il film drammatico di Bernardo Bertolucci "The Dreamers - I sognatori", che le ha fatto ottenere una candidatura come Migliore Attrice agli European Film Award per la sua interpretazione. Successivamente, ha recitato nel film francese "Arsène Lupin," prima che Ridley Scott la scegliesse per il suo film di grande successo mondiale "Le crociate," insieme ad Orlando Bloom.

Nel 2006, ha recitato nel film di grande successo di James Bond 'Casino Royale', per la regia di Martin Campbell, che ha presentato Daniel Craig nel ruolo del nuovo Agente 007.

Successivamente, la Green ha interpretato il ruolo di Serafina Pekkala, la regina delle streghe, nel film di fantasia e di avventura di Chris Weitz, "La bussola d'oro." Poi ha recitato nei film indipendenti "Franklyn," "Cracks," "Womb," e, più di recente, in "Perfect Sense," trasmesso in anteprima al Sundance Film Festival del 2011.

Per il piccolo schermo, la Green ha interpretato la parte di Morgan in "Camelot", un nuovo adattamento della leggenda classica di re Artù su Starz, interpretato anche da Joseph Fiennes nel ruolo di Merlino e da Jamie Campbell Bower nella parte di Re Artù.

Nata in Francia, la Green si è formata a Parigi ed a Londra, studiando alla prestigiosa Tisch School of the Arts della New York University. Tornata a Parigi, ha iniziato a recitare in teatro in 'Turcaret' diretto da Gerard Deshartes ed in 'Jalousie en trios fax' diretto da Didier Long, per il quale è stata candidata al premio Molières.

**JONNY LEE MILLER** (Roger Collins) si è distinto per il suo lavoro nel cinema, in teatro e in televisione. Nel 2011, Miller ha recitato nella prima mondiale di "Frankenstein," una nuova opera teatrale tratta dalla storia classica di Mary Shelley e presentata al National Theatre di Londra per la regia di Danny Boyle. Miller ha vinto un premio Olivier ed un Evening Standard Award per la sua performance in tale lavoro teatrale, condividendoli con Benedict Cumberbatch con cui si è alternato nei ruoli di Victor Frankenstein e del mostro.

Successivamente nell'anno, reciterà nel thriller sui vampiri di Neil Jordan "Byzantium," con Gemma Arterton e Saoirse Ronan. Inoltre, interpreterà anche il ruolo di Sherlock Holmes nel telefilm/pilot della CBS "Elementary," una versione contemporanea del famoso detective, con Lucy Liu nel ruolo di Watson.

Miller è stato conosciuto dal pubblico internazionale per il ruolo del punk drogato 'Sick Boy' nel film drammatico di Danny Boyle "Trainspotting," con Ewan McGregor. Più recentemente, ha recitato nel film drammatico basato su una storia vera, "The Flying Scotsman," che gli ha fatto ottenere la candidatura al BAFTA scozzese ed al premio del London Critics Circle per la sua interpretazione dell'innovativo ma travagliato ciclista Graeme Obree. Tra gli altri suoi lavori per il cinema troviamo il film di Alan Rudolph "Afterglow, il film di Gillies MacKinnon "Behind the Lines, "Plunkett & Macleane," "Mansfield Park," il film di Woody Allen "Melinda e Melinda," e "Æon Flux." Inoltre, ha recitato nel film indipendente "Endgame," proiettato in vari festival del cinema prima di essere trasmesso dalla PBS, che gli ha fatto ottenere la candidatura all'Emmy come Miglior Film per la Televisione.

In televisione, Miller ha interpretato un ruolo memorabile in svariati episodi del programma di successo della Showtime, "Dexter" ed ha condiviso una candidatura al premio Screen Actors Guild® come membro del cast del 2010. Inoltre, ha recitato per due stagioni nel ruolo del protagonista della serie televisiva della ABC, acclamata dalla critica, "Eli Stone." Tra gli altri suoi lavori per la televisione troviamo la miniserie "Dead Man's Walk," tratta dal romanzo di Larry McMurtry, vari progetti della BBC quali l'adattamento in quattro parti del romanzo di Jane Austen, "Emma", la miniserie "Canterbury Tales" ed il telefilm "Byron" nel ruolo di Lord Byron.

Miller ha debuttato a Broadway in "After Miss Julie" nel 2009, insieme a Siena Miller. Recentemente ha recitato nella produzione del 2005 del West End "Someone who'll watch over me".

**CHLOE MORETZ** (Carolyn Stoddard) è emersa come una delle giovani attrici più ambite del cinema. L'anno scorso, è stata la protagonista del film d'avventura pluripremiato "Hugo", diretto da Martin Scorsese, vincendo il Premio People's Choice Award per la categoria di Attrice Cinematografica Favorita Under 25. Inoltre, la National Association of Theatre Owners l'ha appena candidata al premio Female Star of Tomorrow, presentato al 2012 CinemaCon.

Nel 2010, la Moretz è stata la protagonista di tre film molto diversi tra loro, compreso il film d'azione di grande successo "Kick-Ass", basato sul fumetto di Mark Millar, insieme al protagonista maschile Nicolas Cage. Per la sua performance nel ruolo

della feroce Hit-Girl, la cui durezza è in contrasto con la sua giovane età, la Moretz ha vinto due MTV Movie Award per Migliore Attrice Emergente e per Migliore Attrice Superdura. Inoltre è stata candidata ai Critics' Choice Award sia come Migliore Attrice Giovane per il suo ruolo in "Kick-Ass", sia per la sua interpretazione della giovane vampira nel thriller "Blood Story (Let Me In)" scritto e diretto da Matt Reeves. La Moretz inoltre ha vinto un Empire Award come Migliore New Entry, per il suo lavoro in entrambi i film. Quell'anno è stata ammirata anche nella commedia "Diario di una Schiappa" adattato dalla famosa serie di libri per bambini.

La Moretz ha iniziato la sua carriera nel mondo dello spettacolo alla tenera età di cinque anni a New York City, come modella in pubblicità televisive e sulle riviste. All'età di sei anni si è trasferita con la famiglia a Los Angeles dove ha ottenuto un ruolo ricorrente nel programma della CBS "The Guardian - Salvataggio in mare" con Simon Baker. Il suo debutto cinematografico è avvenuto nel 2005 con il film indipendente "Heart of the Beholder."

Subito dopo, ha ottenuto un ruolo da protagonista nel remake di Michael Bay di "The Amityville Horror" insieme a Ryan Reynolds, nel quale ha interpretato il membro più piccolo della terrorizzata famiglia Lutz. Altri film in cui ha recitato la Moretz includono i thriller/horror "The Eye" e "Not Forgotten" ed il film indipendente di successo "(500) Giorni Insieme", nel ruolo della sorellina piccola del personaggio interpretato da Joseph Gordon-Levitt. Ha anche prestato la voce per il ruolo di Young Penny nel film di animazione "Bolt".

La Moretz ha in programma numerosi film, tra cui il film indipendente "Hick", dove sarà la protagonista insieme a Blake Lively, Juliette Lewis ed Alec Baldwin; il film antologia "Movie 43", come parte di un cast stellare; ed il remake del thriller classico di Stephen King "Carrie", in cui interpreterà il ruolo della protagonista.

**JACKIE EARLE HALEY** (Willie Loomis) ha una delle carriere più interessanti del cinema. Ha iniziato come bambino prodigio prima di sparire praticamente da Hollywood. Dopo 15 anni, è ritornato con un successo senza precedenti in due film che si sono susseguiti nel 2006: "Tutti gli Uomini del Re" diretto da Steven Zaillian e il film drammatico e controverso di Todd Field, "Little Children". L'interpretazione coraggiosa di Haley nel ruolo di Ronnie McGorvey, un condannato per crimini sessuali, gli ha fatto vincere numerosi premi, tra cui una candidatura all'Oscar® come Miglior Attore Non Protagonista. Inoltre è stato candidato allo Screen Actors Guild Award ed ha vinto vari premi da gruppi di critici come Miglior Attore Non Protagonista,

compreso il premio del New York Film Critics Circle e della Chicago Film Critics Association.

Haley poi è apparso nella commedia sul basket "Semi-Pro". Nel 2009, ha fatto parte del cast di "Watchmen" diretto da Zack Snyder, il film ambizioso basato sull'adattamento dell'importante romanzo grafico, ottenendo vari riconoscimenti dai critici e dai suoi fan per la sua interpretazione dell'enigmatico Rorschach.

L'anno dopo, Haley è stato il co-protagonista insieme a Leonardo DiCaprio del thriller drammatico "Shutter Island", diretto da Martin Scorsese. Sempre nel 2010, Haley ha interpretato il killer e mostro terrificante Freddy Krueger nella rivisitazione del classico film horror "Nightmare - Dal profondo della notte". In televisione, Haley è stato il protagonista per due stagioni della serie d'azione della FOX, "Human Target".

Haley è diventato famoso nella metà degli anni 70 con la sua performance indimenticabile nel ruolo di Kely Leak, fumatore accanito e motociclista casinista nel film commedia di Michael Ritchie, "Bad News Bears - Che botte se incontri gli orsi", ripetendo questo ruolo nei due film della serie. Ha ricevuto il riconoscimento della critica e del pubblico per la sua interpretazione del personaggio romantico, ma nervoso, di Mocher nel film di Peter Yates "Breaking Away-All American Boys". Nel 1983, Haley ha interpretato Dave, il malato di sesso, nel film di Curtis Hanson, "Un Weekend da Leone-Una Gita da Sballo", con Tom Cruise. Lo stesso anno, ha esordito a Broadway, come protagonista nella commedia teatrale di John Byrne "Slab Boys", insieme a Sean Penn, Kevin Bacon e Val Kilmer.

Quando il passaggio verso ruoli più adulti si è dimostrato difficile, Haley si è cimentato nella regia. Ha così iniziato a lavorare come regista per video industriali che lo hanno poi portato ad essere regista per varie pubblicità. Erano più di dieci anni che non recitava in un film quando, nel 2004, Steven Zaillian lo ha chiamato per il ruolo di "Sugar Boy" nel film "Tutti gli Uomini del Presidente". Questo ruolo, insieme alla sua interpretazione in "Little Children", hanno portato Haley a riprendere la carriera cinematografica.

Nella seconda metà di quest'anno, Haley interpreterà Alexander Stephens nel film storico di Steven Spielberg, "Lincoln" che uscirà a Dicembre del 2012.

**BELLA HEATHCOTE** (Victoria Winters), è una giovane attrice australiana che sta balzando rapidamente all'attenzione del pubblico mondiale. Dopo "Dark Shadows", sarà protagonista in autunno del film drammatico "Not Fade Away", ambientato negli anni 60 in una zona residenziale del New Jersey. Il film descrive un gruppo di amici che formano una rock band tentando il successo, ed è scritto e diretto da David Chase.

Nel 2010, la Heathcote ha ricevuto il prestigioso premio Heath Ledger Scholarship Award per la sua performance nel film epico di guerra australiano "Beneath Hill 60". Si è poi trasferita a Los Angeles per dedicarsi alla carriera cinematografica e da quel momento non ha mai smesso di lavorare.

Nel 2011, la Heathcote ha lavorato nel thriller di fantascienza di Andrew Niccol, "In Time", con Amanda Seyfried e Justin Timberlake. La Heathcote aveva già debuttato nel cinema nel 2008 con il film "Alcolytes" ed era conosciuta per il suo ruolo da protagonista nella serie televisiva australiana "Neighbours".

**GULLY MCGRATH** (David Collins) recentemente è stato ammirato nel film di avventura e fantasia di Martin Scorsese "Hugo" nel quale ha debutto con il suo primo ruolo cinematografico importante.

Originario dell'Australia, precedentemente è apparso nel cortometraggio "The Wake" che è stato selezionato a partecipare nel 2010 Tribeca Film Festival.

McGrath ha recitato insieme a Guy Pearce nella rappresentazione teatrale "Poor Boy" al prestigioso Melbourne Theater Company.

## I CINEASTI

**TIM BURTON** (Regista) è considerato uno dei cineasti più creativi e fantasiosi ed ha ottenuto un enorme successo sia in film live action che in film di animazione.

Nel 2010, ha diretto "Alice in Wonderland", un fantasioso film epico tratto dal romanzo classico di Lewis Carroll con Johnny Depp, Helena Bonham Carter, Anne Hathaway e Mia Wasikowska nel ruolo di Alice. Il film ha incassato oltre un miliardo di dollari nei botteghini di tutto il mondo, divenendo il secondo film record di incassi del 2010. "Alice in Wonderland" ha ricevuto inoltre una nomination al Golden Globe per Miglior Film - Musical o Commedia, ed ha vinto due Premi Oscar® per Migliore Scenografia e Migliori Costumi.

Burton aveva già ricevuto una candidatura all'Oscar® per Miglior Film d'Animazione nel 2005 per il film "La Sposa Cadavere" che ha diretto e prodotto. Prima ancora era stato candidato al BAFTA Award ed al Critics' Choice Award come Miglior Regista per il film fantasy "Big Fish".

Più recentemente, Burton ha vinto il National Board of Review Award ed è stato candidato ai Golden Globe ed al Critics' Choice Award per la regia di "Sweeney Todd: Il

diabolico Barbiere di Fleet Street”, che ha anche vinto il Golden Globe per Miglior Film – Musical o Commedia. Depp è stato candidato all’Oscar® per la sua performance come protagonista del film di Burton del 2007 basato sull’adattamento del musical thriller di Stephen Sondheim, recitando insieme a Helena Bonham Carter e ad Alan Rickman.

Attualmente, Burton sta ultimando la regia del film d’animazione “Frankenweenie” che uscirà nelle sale cinematografiche nel mese di Ottobre 2012. Burton ha scritto, prodotto e diretto il film che si basa su un cortometraggio del 1984 dall’omonimo titolo creato precedentemente agli inizi della sua carriera. E’ anche produttore del fantasy horror thriller “Abraham Lincoln: Vampire Hunter” che uscirà durante l’estate e di “Big Eyes”, un film drammatico sulla pittrice Margaret Keene con i protagonisti Reese Witherspoon e Ryan Reynolds.

Burton ha iniziato la sua carriera in film di animazione e nel 1982 ha diretto il cortometraggio di animazione “Vincent”, narrato da Vincent Price, che ha vinto dei premi a vari festival del cinema. Il suo debutto cinematografico come regista è avvenuto con la commedia “Pee-wee's Big Adventure”.

Nel 1988, Burton ha diretto la commedia soprannaturale di grande successo “Beetlejuice – Spiritello Porcello” con Michael Keaton che interpreta il protagonista. Burton ha lavorato di nuovo insieme a Keaton nel blockbuster “Batman” da lui diretto e che è stato campione d’incassi nel 1989, interpretato anche da Jack Nicholson nel ruolo di Joker. E’ poi seguito “Batman – Il ritorno” con Keaton, Michelle Pfeiffer e Danni DeVito.

Nel 1990 Burton ha diretto, co-sceneggiato e prodotto il film “Edward Mani di Forbice” che è stato acclamato sia dai critici che dal pubblico. Il film ha segnato anche l’inizio della sua partnership cinematografica di grande successo con Johnny Depp la cui performance nel film è stata straordinariamente intensa e coinvolgente. Le collaborazioni che sono seguite includono i film diretti da Burton “Ed Woods”, con Martin Landau nella sua interpretazione da Oscar® di Bela Lugosi; “Sleepy Hollow”, ispirato dal racconto classico di Washington Irving; e il successo globale del 2005, “La Fabbrica di Cioccolato” tratto dal tanto amato romanzo di Roald Dahl che ha incassato più di \$470 milioni in tutto il mondo.

Altri successi cinematografici diretti da Burton includono la commedia di fantascienza “Mars Attacks!” che ha anche prodotto e il remake di “Pianeta delle Scimmie” nel 2001, che ha rappresentato la sua prima collaborazione con il produttore Richard Zanuck.

Burton ha ideato e prodotto il film di animazione in stop-motion “The Nightmare Before Christmas,” una storia sul Natale che è diventata un classico delle feste. Inoltre

ha prodotto nel 1993 “Cabin Boy” e “Batman Forever” e i film di animazione “James e la Pesca Gigante” e “9”.

Nel 2010, il cineasta ha realizzato “The Art of Tim Burton”, un libro di 430 pagine che racconta gli oltre quarant’anni di lavoro artistico da lui creato. Nel mese di Novembre 2010, il Museum of Modern Art (MoMA) ha inaugurato una grande mostra sul suo lavoro. Tale mostra è andata in tour a Melbourne, Australia e a Toronto, Canada. ed è stata lanciata anche al Los Angeles County Museum of Art (LACMA) nel mese di Maggio 2011. La mostra continuerà il suo tour a Parigi, Francia nel 2012.

**SETH GRAHAME-SMITH** (Sceneggiatura/Storia) è conosciuto per essere l'autore dei romanzi bestseller del New York Times “Pride and Prejudice and Zombies” e “Abraham Lincoln: Vampire Hunter.” Recentemente ha adattato questo’ultimo film per una versione cinematografica prodotta da Tim Burton che uscirà nelle sale durante la stagione estiva. Anche “Pride and Prejudice and Zombies” è stato adattato per una versione cinematografica dallo sceneggiatore Grahame-Smith.

Grahame-Smith recentemente ha pubblicato *Unholy Night*, un’avventura emozionante basata sui re magi della storia della natività che intende adattare per il grande schermo.

Grahame-Smith e David Katzenberg hanno fondato una compagnia di produzione la Katzsmith, che attualmente sta sviluppando una serie interessante e varia di nuovi progetti per la televisione e il cinema. Grahame-Smith e Katzenberg hanno co-creato, scritto e sono stati produttori esecutivi di *Tempi duri* per RJ Berger, una commedia per la televisione sugli anni dell'adolescenza scritta per MTV.

Grahame-Smith e Katzenberg si sono incontrati mentre lavoravano nel settore Digital Media alla CBS. Entrambi erano stati assunti a progetto per scrivere e produrre “Clark and Michael” interpretato da Michael Cera e Clark Duke e da quel momento è iniziata la loro collaborazione.

**JOHN AUGUST** (Storia) precedentemente ha collaborato con Tim Burton come sceneggiatore nei film “La Sposa Cadavere”, “La Fabbrica di Cioccolato”, e “Big Fish” per il quale è stato candidato ai premi BAFTA e Critics’ Choice Award per Migliore Adattamento di Sceneggiatura. Inoltre ha scritto la sceneggiatura per il prossimo film di Burton in stop-motion 3D “Frankenweenie,” tratto da un corto che Burton ha realizzato nel 1984 e che uscirà nelle sale cinematografiche nel mese di Ottobre 2012.

Come sceneggiatore i suoi lavori comprendono i film “Go”, “Charlie’s Angels,” “Charlie’s Angels - Più Che Mai”, ed il film di animazione “Titan AE”. August ha

debuttato alla regia con "The Nine," interpretato da Ryan Reynolds, Melissa McCarthy, Hope Davis e Ellie Fanning, che è stato proiettato in anteprima al 2007 Sundance Film Festival. Ha scritto e co-prodotto "Go," che ha debuttato al Sundance Film Festival del 1999.

Per la televisione, ha creato il breve programma "D.C." per The WB, insieme a vari pilot per altri studi. Frequentemente è consulente per il Sundance Screenwriters Lab. Inoltre gestisce un sito web rivolto a sceneggiatori emergenti: [johnaugust.com](http://johnaugust.com).

Nato e cresciuto a Boulder, Colorado, August si è laureato in giornalismo alla Drake University dello Iowa ed ha preso un master in cinematografia alla University of Southern California nel Peter Stark program.

**RICHARD D. ZANUCK** (Produttore) è considerato come uno dei leader più progressisti e riconosciuti dell'industria cinematografica da più di 50 anni. Gli sono stati attribuiti premi e tributi per i suoi risultati sia come cineasta sia come produttore esecutivo ed è stato responsabile di alcuni dei maggiori successi di Hollywood.

"Dark Shadows" rappresenta la sesta collaborazione di Zanuck con Tim Burton . Ha prodotto di recente per Tim Burton uno dei film campioni d'incasso "Alice in Wonderland" , una rivisitazione del classico di Lewis Carroll, che ha incassato oltre un miliardo di dollari in tutto il mondo . Zanuck aveva precedentemente collaborato con il regista in " Sweeney Todd: Il diabolico barbiere di Fleet Street", "La fabbrica di cioccolato", "Big Fish, le storie di una vita incredibile" e rivisitato un classico della fantascienza "Il pianeta delle scimmie".

Altri dei riconoscimenti accreditati di recente a Zanuck includono l'epico remake del 2010 "Scontro tra Titani" e la commedia "Yes Man" con protagonista Jim Carrey.

Nel 1991, L'Accademy of Motion Pictures Arts and Sciences, ha conferito a Zanuck, insieme al suo socio di lunga data David Brown, il prestigioso Irving G.Thalberg Memorial Award , per il lavoro svolto che riflette una costante qualità elevata nella produzione cinematografica. Per Zanuck non è stato solo un riconoscimento personale , ma anche una pietra miliare per l'industria , poiché sia Richard che suo padre , il leggendario Darryl F. Zanuck, sono stati i soli padre e figlio ad aver ricevuto il premio Thalberg .

Un anno prima, Zanuck e sua moglie, Lili Fini Zanuck, sono stati vincitori dell'Academy Award® come produttori per il Miglior film del 1989 "A spasso con Daisy", che è stato nominato a nove Oscar®, vincendone un totale di quattro. L'Oscar® vinto per il miglior film ha segnato un altro precedente, facendo di Richard e Darryl Zanuck i soli padre e figlio a vincere gli Oscar® come Miglior film. Per "A spasso con Daisy", Richard e

Lili Fini Zanuck hanno vinto anche il Golden Globe, il premio della National Board of Review per Miglior film ed il riconoscimento come produttore dell'anno dal Producers Guild of America .

Zanuck ha forgiato la sua riuscita carriera su solide fondamenta, che hanno avuto inizio negli anni di formazione in cui il padre era Presidente della Twentieth Century Fox. Dopo aver conseguito la Laurea alla Stanford University ed aver svolto il servizio militare come Tenente nell'Esercito, il giovane Zanuck ha iniziato la sua carriera come assistente di produzione nei film della Fox "Island in the Sun" e "Il sole sorgerà ancora." A 24 anni, ha debuttato come produttore con il film "Frenesia del delitto", che è stato proiettato al Festival di Cannes del 1959, vincendo i premi per i suoi protagonisti come Migliori Attori, Orson Wells, Dean Stockwell e Bradford Dillman. Zanuck ha prodotto in seguito "Sanctuary", tratto dal romanzo di William Faulkner , e "Sessualità", diretto da George Cukor.

Nel 1962, all'età di 28 anni , Zanuck è stato nominato Presidente della Twentieth Century Fox , diventando il più giovane produttore della storia di Hollywood. Durante i suoi otto anni alla guida degli studios , la Fox ha accumulato, come mai era avvenuto prima , 159 nomination all'Oscar® e numerosi premi vinti tra cui tre Accademy Awards® per Miglior film per, "Tutti insieme appassionatamente", "Patton Generale d'acciaio" e "Il braccio violento della legge". Gli studios hanno ottenuto altri successi come "Butch Cassidy", "M.A.S.H." e l'originale "Pianeta delle scimmie" solo per citarne alcuni.

Successivamente Zanuck ha assunto la carica di Vice Presidente Esecutivo della Warner Bros, dove è diventato ben presto socio di David Brown con il quale ha collaborato alla supervisione della produzione di successi di botteghino come "L'Esorcista" e "Mezzogiorno e mezzo di fuoco".

Con la creazione della Compagnia Zanuck/Brown nel 1971, è nata una delle entità di produzione indipendenti più influenti e di successo della produzione cinematografica. Nei successivi 15 anni, la Zanuck/Brown Company è stata responsabile di alcuni importanti successi di botteghino e di critica come ad esempio il debutto alla regia di Steven Spielberg, "The Sugarland Express"; il successivo film di Spielberg, "Lo squalo", vincitore di un triplo Oscar® e con una nomination come Miglior film ed il primo film in assoluto che abbia superato la soglia di 100 milioni di dollari ; "La stangata", vincitore di sette Oscar®, incluso Miglior film ; ed il "Il Verdetto", nominato a cinque Oscar®, anche come Miglior film. Con Lili Fini Zanuck, la Zanuck/Brown ha prodotto anche il film vincitore di un doppio Oscar® "Cocoon", ed il sequel "Cocoon: il ritorno".

Nel 1988, Richard e Lili Fini Zanuck hanno costituito la Zanuck Company, che ha debuttato con il film "A spasso con Daisy", basato sulla commedia vincitrice del Premio Pulitzer. La Zanuck Company ha prodotto in seguito "Effetto allucinante", che ha segnato il debutto alla regia di Lili Fini Zanuck; "Cambiar vita", riunendo il team di regia di "A spasso con Daisy"; il film di Walter Hill "Wild Bill" con protagonista Jeff Bridges; ed il giallo drammatico "Scomodi omicidi".

Zanuck e David Brown si sono riuniti per produrre nel 1998 il campione d'incassi "Deep Impact". Zanuck successivamente ha realizzato produzioni importanti quali "Fino a prova contraria" diretto ed interpretato da Clint Eastwood; il film di William Friedkin "L'ultima alba"; "Era mio padre" protagonisti Tom Hanks e Paul Newman per la regia di Sam Mendes; ed "Il Regno del Fuoco", protagonisti Matthew Mc Conaughey e Christian Bale. Nel 2000, Richard e Lili Zanuck hanno prodotto la 72esima presentazione annuale degli Accademy Awards, che ha raccolto nove nomination all'Emmy .

**GRAHAM KING** (Produttore) vincitore di un Oscar® con l'incarico di produttore, ha lavorato con alcuni dei più importanti talenti del settore, sia nelle produzioni delle Majors sia nelle produzioni indipendenti. E' anche partner della GK Films, la società da lui fondata con Tim Headington nel 2007.

Nel 2011, King è stato produttore di quattro film di genere molto differente l'uno dall'altro. Ha ricevuto un Oscar® come miglior film, e una candidatura ai Golden Globe, come produttore dell'acclamato film di fantasia e avventura di Martin Scorsese "Hugo Cabret". Ha prodotto anche la commedia animata "Rango" diretta da Gore Verbinski, con la voce di Johnny Depp nel ruolo del protagonista, che ha vinto un Academy Award® per il miglior film d'animazione. Lo stesso anno, ha prodotto il debutto alla regia di Angelina Jolie, "Nella terra del sangue e del miele", che ha ricevuto una nomination ai Golden Globe come Miglior Film in Lingua Straniera, e, il dramma indipendente "The Rum Diary", interpretato da Depp.

King aveva già vinto un Oscar® per il miglior film, come produttore del poliziesco di Scorsese del 2006 "The Departed - Il Bene e il Male.", con Leonardo DiCaprio, Matt Damon, Jack Nicholson e Mark Wahlberg. Il film ha vinto quattro Academy Awards®, tra i quali quello come Miglior Regia e come Migliore Sceneggiatura non originale.

Ha ricevuto la sua prima nomination all'Academy Award® come Miglior film, e ha vinto un BAFTA Award, per il suo lavoro di produttore nel tanto elogiato film di Scorsese "The Aviator", interpretato da DiCaprio e tratto dalla biografia di Howard Hughes.

Inoltre, è stato onorato dalla Producers Guild of America (PGA), con un Golden Laurel come Produttore dell'anno.

Prossimamente, King sarà produttore esecutivo del film drammatico basato su una storia vera "Argo", diretto e interpretato da Ben Affleck e in programmazione dal 12 ottobre 2012; del film di fantascienza e di azione "La guerra mondiale degli Zombi", interpretato da Brad Pitt sotto la regia di Marc Forster, la cui uscita è prevista per l'estate 2013. Inoltre sta lavorando anche ad una serie di progetti in vari stadi di sviluppo che produrrà con il marchio della GK Films, tra cui "Jersey Boys"; la storia di Freddie Mercury, ancora senza un vero titolo, e "Little White Corvette, " con Emma Stone come protagonista.

Tra i film di successo prodotti da King ci sono, anche, il thriller romantico "The Tourist", con Johnny Depp e Angelina Jolie co-protagonisti; la storia drammatica di Ben Affleck "The Town", interpretato da Affleck e Jeremy Renner; il thriller "Fuori Controllo", di Martin Campbell con Mel Gibson; il film storico "The Young Victoria", interpretato da Emily Blunt, e " Diamanti Insanguinati", film drammatico interpretato da DiCaprio. Inoltre, ha lavorato come co-produttore esecutivo nel film epico drammatico di Scorsese "Gangs of New York", candidato all'Oscar, interpretato da DiCaprio, Daniel Day-Lewis e Cameron Diaz.

King è stato Presidente e Amministratore delegato dell'Initial Entertainment Group, che ha fondato nel 1995. Durante il suo mandato è stato produttore esecutivo del film drammatico di Steven Soderbergh, vincitore di un Oscar ®, "Traffic"; del film drammatico biografico di Michael Mann "Ali", con Will Smith nel ruolo del protagonista; del film "The dangerous lives of Altar boys", prodotto e interpretato da Jodie Foster. King inoltre, ha prodotto la miniserie televisiva "Traffic", per la quale ha ricevuto una nomination agli Emmy come Miglior Miniserie.

Originario del Regno Unito, King si è trasferito negli Stati Uniti nel 1982 ed è stato nominato OBE (Ufficiale dell'Ordine dell'Impero Inglese) nel 2010.

**CHRISTI DEMBROWSKI** (Produttore) è presidente della infinitum nihil, la Casa di Produzione cinematografica di Johnny Depp. Ha co-fondato la società con Depp nel 2004, ed è stata decisiva nell'assicurarsi i primi accordi first look con la GK Films e la Warner Bros. Pictures. Nel corso degli ultimi venti anni, ha avuto un ruolo importante sia per la vita personale, la carriera cinematografica e la vita professionale di Depp. La infinitum Nihil recentemente ha ampliato i propri interessi al settore televisivo, e la Dembrowski dirige anche, sempre per Depp, una casa editrice e una casa discografica.

Il primo lungometraggio della società, "The Rum Diary", prodotto da Depp e la Dembrowski con la GK Films, è uscito nelle sale nel mese di ottobre 2011. Tratto dal libro di Hunter S. Thompson, con lo stesso titolo, "The Rum Diary" è stato girato a Puerto Rico ed ha come protagonisti Depp, Aaron Eckhart e Amber Heard.

La Dembrowski è stata anche produttore esecutivo di "Hugo Cabret", tratto dall'amato romanzo di Brian Selznick, e prodotto con la GK Films. Diretto da Martin Scorsese, il film è interpretato da Sacha Baron Cohen e Ben Kingsley.

I film di prossima programmazione di cui la Dembrowski è produttore sono "The Thin Man", che lei e Depp stanno sviluppando con Rob Marshall, il regista, e "The Night Stalker", che sarà diretto da Edgar Wright, ed altri progetti che sono attualmente in fase di sviluppo.

**DAVID KENNEDY** (Produttore) ha fondato la Fair Catch Productions, inc., nel 2007 dopo 10 anni trascorsi come presidente della Dan Curtis Productions. In questo periodo sta sviluppando una serie di progetti cinematografici con la società di produzione di Johnny Depp, infinitum nihil. Kennedy sta sviluppando inoltre un film televisivo a puntate in formato longform per la HBO, dal titolo "Citizen Dick".

Tra i suoi lavori precedenti, è stato produttore esecutivo del film candidato all'Emmy, "Our Fathers" per la Showtime e del telefilm vincitore di premi "Milly il coraggio di una donna" per la CBS.

Kennedy precedentemente è stato vice presidente esecutivo del settore televisivo alla ICM e tra i suoi clienti ha annoverato Robin Williams, Dr. Seuss, Eddie Murphy, e il Kennedy Center. Inoltre ha svolto un ruolo chiave nella vendita dei famosi programmi televisivi "Saturday Night Live" e "The Kennedy Center Honors".

Ha iniziato la sua carriera alla NBC Sports, dove ha prodotto il suo primo special televisivo all'età di 22 anni: - la prima trasmissione in diretta delle gare della America's Cup.

Kennedy si è laureato alla università di Notre Dame.

**NIGEL GOSTELOW** (Produttore esecutivo) ha avuto una carriera di successo nel campo della produzione, lavorando sia per il cinema che per la televisione. Recentemente, è stato produttore esecutivo del film d'azione e di avventura di Joe Johnston del 2011, "Captain America - Il primo vendicatore", che ha rappresentato il suo primo lavoro alla produzione di un film.

L'anno prima, Gostelow ha lavorato con Johnston come unit production manager per il film "Wolfman." Tra gli altri suoi lavori come unit production manager troviamo il film di Paul Greengrass "The Bourne Ultimatum - Il ritorno dello sciacallo," il film di Ron

Howard "Il codice Da Vinci," ed il film di Christopher Nolan "Batman Begins," nonché "Agent Cody Banks 2: Destinazione Londra," "Below," e "Il mandolino del capitano Corelli."

Per la televisione, è stato unit production manager per i telefilm "RKO 281 - La vera storia di quarto potere" e "Assedio a Sarajevo."

Precedentemente nella sua carriera, Gostelow è stato location manager in una vasta gamma di produzioni tra cui i film "Turista per caso" e "84 Charing Cross Road"; il telefilm "Hornblower: The Duchess and the Devil" e la serie "Agatha Christie's Poirot".

**TIM HEADINGTON** (Produttore esecutivo) è stato produttore nell'acclamato film d'avventura di Martin Scorsese del 2011, "Hugo". Tra i molti riconoscimenti ricevuti dal film troviamo 11 candidature al premio Oscar®, tra le quali quella come Miglior Film ed una candidatura al Golden Globe come Miglior Film Drammatico.

Sempre nel 2011, ha prodotto il film che ha rappresentato il debutto alla regia di Angelina Jolie, "Nella terra del sangue e del miele," candidato al Golden Globe come Miglior Film in lingua straniera e "The Rum Diary," interpretato da Johnny Depp e prodotto con la casa di produzione di Depp, la infinitum nihil. Headington è stato anche produttore esecutivo del film di Gore Verbinski, "Rango", recitato con la voce di Depp, che ha vinto un premio Oscar® ed un premio BAFTA come Miglior Film animato, oltre a svariati altri premi della critica.

Precedentemente, è stato produttore del thriller d'azione "The tourist", interpretato da Depp e Jolie, che ha ottenuto tre candidature al Golden Globe, tra le quali quella di Miglior Attore, Migliore Attrice e Miglior Film, Musical o Commedia.

Prossimamente, Headington sarà produttore esecutivo del thriller drammatico basato su una storia vera "Argo", diretto ed interpretato da Ben Affleck, la cui uscita è prevista per il 12 ottobre, 2012. Inoltre sarà produttore esecutivo anche del thriller di fantascienza "World War Z", interpretato da Brad Pitt, la cui uscita è prevista per l'estate del 2013.

Insieme al suo amico di vecchia data e collega Graham King, ha fondato la compagnia di produzione con sede a Los Angeles, GK Films, nel 2007. Le loro produzioni precedenti comprendono "Fuori controllo," interpretato da Mel Gibson e la storia drammatica e romantica candidata tre volte all'Oscar® "The Young Victoria." La compagnia di produzione ha molti progetti in programma che Headington produrrà.

Headington e King sono soci di due altre consociate della GK Films - GK-TV e FilmDistrict. La GK-TV, la divisione televisiva, recentemente ha prodotto la miniserie

"Camelot" e sta sviluppando la serie drammatica, "Port Royal." La FilmDistrict è uno studio versatile che comprende l'acquisizione, la distribuzione, la produzione ed il finanziamento di film commerciali ad ampia distribuzione. La compagnia ha in programma di distribuire diversi film all'anno.

**BRUCE BERMAN** (Produttore esecutivo) è presidente e amministratore delegato della Village Roadshow Pictures. La compagnia sta portando avanti una proficua partnership con la Warner Bros. Pictures per co-produrre un'ampia serie di film tutti distribuiti internazionalmente dalla Warner Bros. e nei territori selezionati dalla Village Roadshow Pictures.

La serie iniziale di film prodotti in base a tale partnership comprende successi quali "Amori e incantesimi," interpretato da Sandra Bullock e Nicole Kidman; "Terapia e pallottole," interpretato da Robert De Niro e Billy Crystal; "Matrix," interpretato da Keanu Reeves e Laurence Fishburne; "Three Kings," interpretato da George Clooney; "Space Cowboys," diretto e interpretato da Clint Eastwood; e "Miss Detective," interpretato da Bullock e Benjamin Bratt.

Con il marchio della Village Roadshow Pictures, Berman successivamente è stato produttore esecutivo di film di grande successo quali "Training Day," per il quale Denzel Washington ha vinto un Oscar®; la trilogia di "Ocean's"; "Two Weeks' Notice - Due settimane per innamorarsi," recitato dalla coppia Bullock e Hugh Grant; il film di Eastwood "Mystic River," interpretato da Sean Penn e Tim Robbins in performance da Oscar®; "Matrix Reloaded" e "Matrix Revolutions"; il film di Tim Burton "La fabbrica di cioccolato," interpretato da Johnny Depp; il blockbuster "Io sono leggenda," interpretato da Will Smith; l'acclamata storia drammatica "Gran Torino," diretta e interpretata da Clint Eastwood; il famoso film d'azione e d'avventura del regista Guy Ritchie "Sherlock Holmes," interpretato da Robert Downey Jr. e Jude Law ed il suo seguito "Sherlock Holmes - Gioco di ombre" ed "Happy Feet," il film animato e d'avventura di George Miller, vincitore del premio Oscar®; più recentemente, troviamo "Ho cercato il tuo nome", interpretato da Zac Efron e tratto dal romanzo best seller di Nicholas Sparks.

Berman ha iniziato il suo lavoro nel mondo del cinema con Jack Valenti alla MPAA mentre frequentava la Georgetown Law School di Washington, DC. Dopo essersi laureato in giurisprudenza, ha ottenuto un lavoro alla Casablanca Films nel 1978. Spostatosi poi alla Universal, è riuscito a scalare le varie posizioni fino a diventare vice presidente della produzione nel 1982.

Nel 1984, Berman è entrato a far parte della Warner Bros. in qualità di vice presidente della produzione ed è stato poi promosso a vice presidente senior della

produzione, quattro anni più tardi. Successivamente è stato eletto Presidente della Produzione cinematografica nel settembre 1989, e nel 1991 è stato eletto Presidente della produzione cinematografica mondiale, dove ha lavorato fino al mese di maggio 1996. Durante il suo mandato, la Warner Bros. Pictures ha prodotto e distribuito film quali "Presunto innocente," "Quei bravi ragazzi," "Robin Hood principe dei ladri," il film vincitore dell'Oscar® come Miglior film "A spasso con Daisy," "Batman Forever," "Trappola in alto mare," "Malcolm X," "La guardia del corpo," "JFK - Un caso ancora aperto," "Il fuggitivo," "Dave - Presidente per un giorno," "Rivelazioni," "Il rapporto Pelican," "Outbreak," "La lista dei clienti," "Il momento di uccidere" e "Twister."

Nel mese di maggio 1996, Berman ha lanciato la Plan B Entertainment, una casa cinematografica indipendente presso la Warner Bros. Pictures. È stato eletto presidente e amministratore delegato della Village Roadshow Pictures nel mese di febbraio 1998.

**BRUNO DELBONNEL** (Direttore della fotografia) è un cineasta vincitore di vari premi e candidato tre volte al premio Oscar®. Ha ottenuto la sua candidatura all'Oscar® più recente per il suo lavoro in "Harry Potter e il principe mezzosangue" di David Yates, il sesto film di questa famosa serie. "

Le sue candidature al premio Oscar® precedenti sono arrivate per le collaborazioni con il regista Jean-Pierre Jeunet. Il lavoro di Delbonnel con Jeunet in "Il favoloso mondo di Amelie" gli ha fatto ottenere la sua prima candidatura al premio Oscar® ed una candidatura al premio BAFTA, nonché una candidatura all'American Society of Cinematographers (ASC) Award. Inoltre ha vinto uno European Film Award come Miglior Cineasta. Delbonnel ha ottenuto la sua seconda candidatura al premio Oscar® per la sua cinematografia nel film di Jeunet del 2004 "A Very Long Engagement," per il quale ha vinto anche un Cesar Award ed il premio della American Society of Cinematographers (ASC).

Delbonnel ha girato anche il prossimo film dei fratelli Coen "Inside Llewyn Davis", interpretato da Oscar Isaac and Justin Timberlake.

I lavori cinematografici di Delbonnel comprendono "Faust" per il regista russo Alexander Sokurov, che ha vinto il Leone d'oro al Festival del Cinema di Venezia del 2011; il film di Julie Taymor "Across the Universe;" il film biografico su Truman Capote "Infamous - Una pessima reputazione" diretto da Douglas McGrath; e la parte intitolata "Tuileries" del film "Paris, Je t'aime," diretto dai fratelli Coen.

Inoltre, Delbonnel ha girato svariate pubblicità tra cui uno spot per la PBS, per il quale è stato candidato al premio AICP nel 2005 per la Migliore cinematografia.

**RICK HEINRICHS** (Scenografo) ha vinto un premio Oscar® per il suo lavoro nel film di Tim Burton "Sleepy Hollow", per il quale ha vinto anche un BAFTA ed un Art Directors Guild (ADG) Award. Ha ricevuto un'altra candidatura al premio Oscar® ed un premio ADG per "Lemony Snicket: Una serie di sfortunati eventi." Ha ottenuto la sua terza candidatura al premio Oscar®, oltre alla candidatura al BAFTA ed all'ADG, per il suo lavoro nel film di Gore Verbinski "Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma" ed ha ottenuto un'altra candidatura al premio ADG per il film di Verbinski "Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo".

Heinrichs recentemente è stato scenografo nei film di Joe Johnston "Captain America" e "Wolfman". Ha lavorato nuovamente con Burton nel film animato in prossima uscita "Frankenweenie", avendo già lavorato con il regista nel cortometraggio del 1984 con lo stesso titolo.

Aveva lavorato la prima volta con Burton nel corto che aveva segnato il debutto del regista, intitolato "Vincent", che lo scenografo ha anche prodotto. Heinrichs poi ha lavorato nel settore artistico dei film di Burton: "Pee Wee's Big Adventure," "Beetlejuice - Spiritello porcello" ed "Edward Mani di forbice" per poi lavorare come direttore artistico per il film di Burton "Batman - Il ritorno." Inoltre è stato consulente visivo per "Nightmare Before Christmas e successivamente è stato scenografo per il film di Burton "Il pianeta delle scimmie."

Tra gli altri lavori di Heinrichs come scenografo troviamo il film di Ang Lee "Hulk" e i film dei fratelli Coen "Fargo" e "Il grande Lebowski".

**COLLEEN ATWOOD** (Costumista) ha vinto tre premi Oscar® per i costumi del film di grande successo di Tim Burton del 2010 "Alice in Wonderland" e per i film diretti da Rob Marshall "Memorie di una Geisha" e "Chicago". Tra gli altri riconoscimenti ricevuti troviamo le candidature al premio Oscar® per il suo lavoro nel film di Marshall "Nine", per i film di Burton 'Sweeney Todd - Il diabolico barbiere di Fleet Street,' e 'Il mistero di Sleepy Hollow;' per il film di Brad Silberling "Lemony Snicket: Una serie di sfortunati eventi"; per il film di Jonathan Demme "Beloved" e per il film di Gillian Armstrong "Piccole donne".

I suoi lavori precedenti con Tim Burton comprendono "Edward Mani di forbice," "Ed Wood," "Mars Attacks!," "Il pianeta delle scimmie" e "Big Fish." Inoltre ha collaborato con il regista Jonathan Demme nel film vincitore del premio Oscar® come Miglior Film, "Il silenzio degli innocenti," nonché in "Philadelphia" ed in "Una vedova allegra...ma non

troppo". Inoltre, ha disegnato i costumi per i film in cui ha recitato Johnny Depp "Nemico pubblico," "The Tourist" e "Cronache di una passione."

I costumi della Atwood potranno essere ammirati prossimamente nella favola d'avventura "Snow White and the Huntsman." Tra gli altri suoi lavori per il cinema troviamo il blockbuster di J. J Abrams "Mission: Impossible III"; il film di Andrew Niccol "In Time" e "La porta dell'universo"; il film di Tom Hanks "Music graffiti!"; i film di Lawrence Kasdan "Mumford" e "Wyatt Earp"; il film di Michael Mann "Frammenti di un omicidio"; ed il film di Michael Apted "Firstborn," che ha rappresentato il suo primo film come costumista.

**CHRIS LEBENZON** (Montatore/Produttore esecutivo) è stato candidato al premio Oscar® per due volte, entrambe per il suo lavoro di montaggio nei film di grande successo di Tony Scott "Allarme rosso" e "Top Gun." Inoltre, ha ricevuto il riconoscimento dei suoi colleghi per il suo lavoro con Tim Burton, vincendo due Eddie Awards per il suo lavoro in "Alice in Wonderland" e "Sweeney Todd - Il diabolico barbiere di Fleet Street," ed ha ricevuto una candidatura all'Eddie Award per "La Fabbrica di cioccolato." "Alice in Wonderland" ha rappresentato il primo film di Lebenzon come produttore esecutivo.

Lebenzon attualmente sta lavorando di nuovo con Burton come montatore nel prossimo film animato "Frankenweenie". Inoltre ha lavorato con Burton come montatore in "La sposa cadavere," "Big Fish - Le storie di una vita incredibile," "Il pianeta delle scimmie," "Il mistero di Sleepy Hollow," "Mars Attacks!," "Ed Wood," "The Nightmare Before Christmas" e "Batman - Il ritorno."

Lebenzon ha collaborato molte volte anche con Tony Scott, montando film d'azione quali "Unstoppable - Fuori controllo", Pelham 1, 2, 3, - Ostaggi in metropolitana" "Déjà Vu - corsa contro il tempo," "Nemico pubblico," "L'ultimo Boy Scout," "Giorni di tuono," "Revenge," e "Beverly Hills Cop II."

Tra gli altri suoi lavori per il cinema troviamo i film di Michal Bay, "Armageddon" e "Pearl Harbor"; il film di Michael Tollin "Radio"; il film di Rob Cohen "xXx"; il film di Dominic Sena "Fuori in 60 secondi"; il film di Simon West "Con Air"; il film di Martin Brest "Prima di mezzanotte"; ed il film di John Hughes "La donna esplosiva."

**DANNY ELFMAN** (Compositore) uno dei principali compositori dell'industria, ha vinto numerosi premi alla carriera, tra cui un Grammy Award, un Emmy Award ed ha ricevuto quattro candidature al premio Oscar®. Nel 1998, ha ricevuto due candidature al premio Oscar® per la Migliore colonna sonora originale per il suo lavoro nel film di

Barry Sonnenfeld "Men in Black" e per il film di Gus Van Sant "Will Hunting - Genio Ribelle." La sua terza candidatura al premio Oscar®, insieme alla candidatura al Golden Globe, è arrivata per la colonna sonora dell'acclamato film di fantasia di Tim Burton "Big Fish - Le storie di una vita incredibile." Elfman ha ottenuto la candidatura all'Oscar più recente per la colonna sonora dell'acclamato film biografico "Milk," diretto da Gus Van Sant.

Elfman lavora in associazione con Tim Burton da molto tempo, fin dal 1985 con "Pee Wee's Big Adventure," che ha rappresentato il primo film importante per entrambi. Elfman più recentemente ha composto le musiche per il film di grande successo di Burton del 2010 "Alice in Wonderland," che gli ha fatto ottenere le candidature al Golden Globe e al BAFTA per la Migliore colonna sonora. Attualmente sta componendo le musiche di "Frankenweenie," dello stesso regista, la cui uscita è prevista in autunno. La loro collaborazione comprende anche "La fabbrica di cioccolato"; i film animati "La sposa cadavere" e "Nightmare Before Christmas," per il quale Elfman ha ricevuto la sua prima candidatura al Golden Globe; "Il pianeta delle scimmie"; "Il mistero di Sleepy Hollow"; "Mars Attacks!"; "Edward Mani di forbice"; "Beetlejuice"; "Batman" e "Batman Returns." Ha vinto un Grammy Award per il brano di "Batman" nel film del 1989.

Le musiche di Elfman potranno essere ascoltate prossimamente nella commedia di fantascienza "Men in Black III," che lo vede lavorare nuovamente con Barry Sonnenfeld. Tra gli altri suoi lavori recenti per il cinema troviamo il film di Shawn Levy "Real Steel," il film di Gus Van Sant "L'amore che resta," il film di Paul Haggis "The Next Three Days," ed il film di Joe Johnston "Wolfman."

In tutto, Elfman ha composto più di 60 colonne sonore per film di svariati generi e per documentari. Tra gli altri suoi lavori per il cinema troviamo i film di Ang Lee "Motel Woodstock" e "Hulk"; i blockbuster "Spider-Man" e "Spider-Man II," entrambi per il regista Sam Raimi; il film di Guillermo del Toro "Hellboy II: The Golden Army"; il film di Rob Marshall vincitore del premio Oscar® "Chicago"; il film di Robert Rodriguez "Spy Kids"; i film di Brett Ratner "Red Dragon" e "The Family Man"; i film di Taylor Hackford "Rapimento e riscatto" e "L'ultima eclissi"; il film di Jon Turteltaub "Istinto primordiale"; il film di Steven Zaillian "A Civil Action"; il film di Raimi "Soldi soprchi"; il film di Brian De Palma "Mission: Impossible"; il film di Van Sant "Da morire"; e il film di Jon Amiel "Sommersby," tanto per citarne alcuni.

In televisione, Elfman ha vinto un Emmy Award per la sua musica nella serie di successo "Desperate Housewives," ed è stato nuovamente candidato all'Emmy per la musica de "I Simpsons," che rappresenta la serie trasmessa in prima serata per il periodo di tempo più lungo.

Originario di Los Angeles, Elfman ha fatto la sua prima esperienza nella recitazione e nella composizione all'età di diciott'anni per la troupe teatrale francese "Le Grand Magic Circus". Successivamente ha scritto musiche e si è esibito con la rock band Oingo Boingo, producendo successi quali "Weird Science" e "Dead Man's Party."

La sua prima composizione per la danza classica, intitolata "Rabbit and Rogue", coreografata da Twyla Tharp su commissione della ABT, è stata interpretata in prima mondiale dall'American Ballet Theatre presso la Metropolitan Opera House del New York's Lincoln Center nel giugno del 2008. Il suo spettacolo "Iris" del Cirque du Soleil è stato in programma come spettacolo permanente al Kodak Theater di Hollywood nel 2011.